ISTITUTO COMPRENSIVO NICOLA ZINGARELLI BARI

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

AREA LINGUISTICO ESPRESSIVA

UNITA' DI APPRENDIMENTO – DIPARTIMENTO DI LETTERE

ITALIANO

DENOMINAZIONE Ascolto e parlato

INFANZIA: ascolto, didascalia orale di immagini in sequenza.

COMPITO/ PRODOTTO

<u>PRIMARIA</u>: animazione di letture di testi vari, giochi linguistici, recitazione di poesie e filastrocche, interviste, esecuzione di consegne.

<u>SECONDARIA</u>: realizzazione di un prodotto/prestazione orale: nastro di registrazione, dibattito, discussione, drammatizzazione, intervista, giornale radio o notiziario, giochi di ruolo, recitazione di poesia o brani, presentazione, relazione, canzone, simulazione di una lezione...

COMPETENZE MIRATE (COMUNI/DI CITTADINANZA)

Competenze chiave europee:

- Comunicare
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze di indirizzo:

L'alunno:

INFANZIA:

 ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi (mimico-gestuale, iconico e musicale), si misura con la creatività e la fantasia.

PRIMARIA:

- partecipa a scambi comunicativi (conversazioni, discussioni...) con interlocutori diversi, rispettando i turni d'intervento e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione;
- ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media, cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

SECONDARIA:

- interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche, che siano sempre rispettosi delle idee degli altri;
- matura a consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile da utilizzare per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali;

usa in modo efficace la comunicazione orale per collaborare con gli altri, per esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

<u>INFANZIA</u>

Raccontare, narrare e descrivere situazioni, emozioni ed esperienze vissute, comunicare ed esprimere con pluralità di linguaggi, utilizzare con sempre maggiore proprietà la lingua italiana

PRIMARIA

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo su argomenti di esperienza diretta, formulando domande e dando risposte o fornendo spiegazioni ed esempi.
- Comprendere il tema e le informazioni essenziali un'esposizione (diretta o trasmessa); comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media (annunci, bollettini...).
- Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

PRIMARIA

INFANZIA

- Principali strutture grammaticali della lingua
- Elementi di base delle funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, destinatario della scopo, comunicazione
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale Principi essenziali di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
- Strutture essenziali dei testi narrativi, espositivi, argomentativi
- Principali connettivi logici
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi: linguaggi specifici

SECONDARIA

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi SECONDARIA riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente
- intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante l'ascolto (presa di appunti, parole-chiave, brevi frasi riassuntive, convenzionali) e dopo l'ascolto (rielaborazione degli appunti, esplicitazione delle parole chiave, ecc.).
- Riconoscere, all'ascolto, alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico.

- Principali strutture grammaticali della lingua
- Elementi di base delle funzioni della lingua
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali e informali
- Contesto, destinatario della scopo, comunicazione
- Codici fondamentali della comunicazione orale, verbale e non verbale
- Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo, argomentativo
- Principali connettivi logici
- Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi

- Narrare esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole in base a un criterio logicocronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

FASE DI

Infanzia e primo ciclo

APPLICAZIONE

TEMPI

ESPERIENZE ATTIVATE

- Intero anno scolastico
 - Visione di film
 - Ascolto di testi di vario tipo da vari supporti (trasmissioni radiofoniche, CD, audiolibri, letture espressive...)

METODOLOGIA

Diversificata a seconda degli obiettivi specifici e dei linguaggi utilizzati e analizzati:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Metodologia laboratoriale

Attività laboratoriali

- Didattica dell'errore
- Problem solving
- Cooperative learning
- Osservazione diretta
- Visite guidate

RISORSE UMANE Interne:

- insegnanti della classe
- docenti delle discipline
- codocenza

Esterne:

esperti, ove necessario

STRUMENTI

materiale didattico

- tecnologie audiovisive e multimediali
- uscite sul territorio
- biblioteca
- testi di varia tipologia

VERIFICHE

- riferire esperienze
- riordino di sequenze
- interrogazioni
- questionari
- prove strutturate

- relazioni di laboratorio
- compiti autentici

VALUTAZIONE

- formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari
- sommativa (test vari, colloqui, relazioni, ...
- rubriche valutative

ITALIANO

DENOMINAZIONE Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo Elementi di grammatica esplicita e riflessioni sull'uso della lingua

PRIMARIA:

Esposizione adeguata sul piano lessicale.

COMPITO/ **PRODOTTO**

- Organizzazione correttamente strutturata di frasi e testi soggettivi ed oggettivi sul piano logico e cronologico
- Rielaborazione / manipolazione di un testo.

SECONDARIA:

- osservare ed analizzare comunicazioni tra interlocutori diversi (con filmati o conversazioni in classe) rilevando contesto, scopo, destinatari della comunicazione e registro utilizzato e farne oggetto di spiegazione;
- individuare, selezionare e riferire informazioni da testi diversi continui e non continui e organizzarli in sintesi;
- produrre testi per diversi scopi comunicativi anche utilizzando a complemento canali e supporti diversi (musica, immagini, tecnologie), con l'ausilio dell'insegnante: narrazioni genere diverso, poesia, testi persuasivi (tesi, manuali di istruzione, pubblicità); esposizioni, relazioni, presentazioni; regolamenti di giochi, della classe, della scuola; lettere non formali e formali per scopi diversi; modulistica legata all'esperienza concreta;
- predisporre schede informative a corredo di mostre, esposizioni, organizzate nell'ambito di attività scolastiche

COMPETENZE MIRATE (COMUNI/DI CITTADINANZA)

Competenze chiave europee:

- Comunicare
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze di indirizzo:

L'alunno:

PRIMARIA:

- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Individua in testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione, le sintetizza e acquisisce una terminologia specifica.
- Legge con diverse modalità testi di vario genere, facenti parte della letteratura dell'infanzia.

SECONDARIA:

- legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e cominicia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnati
- comprende in moso appropriato le parole del vocabolario di base
- riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

INFANZIA

- Attraverso il supporto visivo delle immagini, arricchire il lessico e utilizzare con maggiore proprietà la lingua italiana
- Vivere il libro come un prezioso sttrumento di gioco, di ricerca, di divertimento e di conoscenza

PRIMARIA

- Raccontare un episodio accaduto o un brano letto con un lessico appropriato, seguendo l'ordine logico.
- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze di ogni tipo, attività di interazione verbale e di lettura e tramite l'uso del dizionario.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, campi semantici).
- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali: riconoscere le congiunzioni di uso più frequente.
- applicare Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsene per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

PRIMARIA

INFANZIA

- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali e scritte in contesti diversi.
- Elementi di base delle funzioni della lingua.
- Convenzioni ortografiche.
- Concetto di frase (semplice, nucleare. complessa).
- Segni di punteggiatura (forte debole) e del discorso diretto e indiretto.
- Principali connettivi logici e temporali.
- Parti variabili e invariabili del discorso.
- Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.

SECONDARIA

SECONDARIA

CLASSE PRIMA

Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed Elementi di base delle funzioni della lingua: i codici extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale;

- comprendere e usare parole in senso figurato;
- comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline;
- utilizzare dizionario di vario tipo.

Principali strutture grammaticali della lingua italiana

fondamentali della comunicazione orale, verbale (funzioni e registri) e non verbale; contesto, scopo (connotativo, persuasivo, referenziali, poetico ...), destinatario della comunicazione

significato delle parole: etimologia, significato connotativo, denotativo e figurativo

Campi semantici e famiglie di parole

Relazioni di significato (iponimi, iperonimi, sinonimi,

- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ed Struttura di un dizionario (parole capofila, lemmi, autocorreggerli nella produzione scritta;
- riconoscere le caratteristiche e le strutture dei testi (narrativi, descrittivi, espositivi ..)
- riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali

CLASSE SECONDA:

- Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche Principali connettivi logici ed extrascolastiche, delle letture e di attività Tecniche di lettura analitica e sintetica specifiche, il proprio patrimonio lessicale;
- comprendere e usare parole in senso figurato;
- comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline;
- realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo;
- utilizzare dizionario di vario tipo;
- rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ed autocorreggerli nella produzione scritta;
- riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici);
- riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice;
- riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;
- riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica

CLASSE TERZA:

- Ampliare sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere ed usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse;
- comprendere e usare parole in senso figurato;
- comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline;
- realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, all'interlocutore e al tipo di testo;
- utilizzare dizionario di vario tipo;
- rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ed autocorreggerli nella produzione scritta;
- riconoscere le caratteristiche e le strutture dei

contrari, omonimi, polisemia)

abbreviazioni ...)

Varie tipologie di dizionario (monolingue, etimologico, dei sinonimi e contrari, enciclopedici, bilingue)

Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali i contesti formali e informali

Principi di organizzazione e strutture essenziali di testi e discorsi descrittivi, narrativi, espositivi, argomentativi

Tecnica di lettura espressiva

Elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso

Modalità tecniche delle diverse forme di produzione scritta:

riassunto, lettera, relazioni, ecc.

Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, poetici);

- riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice;
- riconoscere la struttura e la gerarchia logicosintattica della della frase semplice;

riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;

- riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;
- riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica

FASE DI APPLICAZIONE

Infanzia e primo ciclo

TEMPI

Intero anno scolastico

ESPERIENZE ATTIVATE

- Attività laboratoriali
- Incontri con l'autore
- Percorsi guidati in librerie e biblioteche
- Uso della biblioteca scolastica e di classe
- Lettura di testi di vario tipo da vari supporti

METODOLOGIA

Diversificata a seconda degli obiettivi specifici e dei linguaggi utilizzati e analizzati:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Metodologia laboratoriale
- Didattica dell'errore
- Problem solving
- Cooperative learning
- Osservazione diretta
- • •

RISORSE UMANE Interne:

- insegnanti della classe
- docenti delle discipline
- codocenza

Esterne:

esperti, ove necessario

STRUMENTI

materiale didattico

- tecnologie audiovisive e multimediali
- uscite sul territorio
- biblioteca
- testi di varia tipologia

VERIFICHE

- Riordino e realizzazione di sequenze relative a una lettura
- Lettura individuale, mediante l'utilizzazione di vari registri
- Uso del dizionario
- Lettura animata
- Lettura selettiva, orientativa e analitica
- Drammatizzazione
- Compiti autentici

VALUTAZIONE

formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari

- sommativa (test vari, colloqui, relazioni, ...)
- rubriche valutative

ITALIANO

DENOMINAZIONE Scrittura

INFANZIA: distinzione dei segni della scrittura, dalle immagini e dal disegno.

COMPITO/ PRODOTTO

<u>PRIMARIA</u>: produzione autonoma di didascalie, brevi frasi di senso compiuto, testi coerenti e coesi

SECONDARIA:

- produzione testi creativi di varie tipologie anche con supporti multimediali
- manipolazione di testi
- transcodifica da un genere all'altro (dalla favola al racconto, dal romanzo alla sceneggiatura, dalla biografia al testo teatrale ...)

COMPETENZE MIRATE (COMUNI/DI CITTADINANZA)

Competenze chiave europee:

- Comunicare
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze di indirizzo:

L'alunno:

INFANZIA:

 si avvia alla lingua scritta, esplora, sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, le tecnologie digitali e i nuovi media.

PRIMARIA:

- scrive testi corretti e coerenti legati alle esperienze vissute
- rielabora testi
- utilizza tecniche espressive e lessico adeguati alla tipologia testuale richiesta
- riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche del lessico

SECONDARIA:

- Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, poetico) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.
- Produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Comprendere ed usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità).

- Riconoscere ed usare termini specialistici in base ai campi di discorso.
- Adattare opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali e adeguate.
- Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche e lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
- Padroneggiare ed applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizzare le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

CONOSCENZE

INFANZIA

- orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie
- prendere consapevolezza e documentare i processi realizzatinza

PRIMARIA

- Comunicare per iscritto frasi semplici e compiute PRIMARIA anche con il supporto di immagini.
- Usare correttamente le principali convenzioni ortografiche.
- Scrivere correttamente sotto dettatura.
- Produrre testi vari in forma collettiva e autonoma.
- Manipolare un testo con modalità diverse (trasformazioni, riduzioni, inserimento elementi inattesi, parafrasi, modifica del punto di vista...)
- Raccogliere le idee e organizzarle per pianificare un testo.
- Scrivere progetti schematici e verbalizzarli.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione e per arricchire il patrimonio lessicale.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.

INFANZIA

- Alfabeto, difficoltà e convenzioni ortografiche (doppie, digrammi, accento,...)
- La punteggiatura
- Elementi caratterizzanti le varie tipologie testuali
- Tecniche espressive
- Tecniche di riscrittura (riassunto, parafrasi,...)
- Strumenti per la raccolta e l'organizzazione delle idee (schemi, tracce, informazioni essenziali,...)
- Forme di scrittura creativa (filastrocche, poesie, calligrammi,...)
- Diversi registi linguistici
- Strategie per il recupero di parole sconosciute (forma della parola, contesto, dizionario, appunti)

SECONDARIA

classe prima

- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, espressivi) coerenti, coesi e corretti dal punto di vista Classe seconda morfosintattico. ortografico lessicale. utilizzando la tecnica adeguata
- scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di Classe terza testi ascoltati e letti
- modificare l'ordine delle sequenze del testo, riscrivendolo a partire dalla fine; eliminare o aggiungere personaggi; modificare gli ambienti

SECONDARIA

Classe prima

testi creativi, espressivi, narrativi, regolativi, descrittivi

testi creativi, espressivi, narrativi, autobiografici, epistolari.

testi creativi, espressivi, narrativi, argomentativi, espositivo-informativi

scrivere testi su modello dato

classe seconda

- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, espressivi) coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale, utilizzando la tecnica adeguata
- usare strumenti per raccogliere e organizzare le idee: liste di argomenti, mappe, scalette
- usare criteri per la revisione del testo: intitolazione, convenzioni ortografiche, utilizzo dello spazio e lessico
- scrivere testi di forma diversa: avvisi, biglietti, istruzioni per l'uso, lettere, diari, recensioni, commenti

classe terza

- scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, espressivi) coerenti, coesi e corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico e lessicale, utilizzando la tecnica adeguata
- svolgere progetti tematici relazioni, monografie, etc) e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, revisione, manipolazione)
- produrre testi multimediali, utilizzando in modo efficace i linguaggi verbali, iconici e sonori
- padroneggiare ed applicare le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa; utilizzare le conoscenze metalinguistiche.

FASE DI Infanzia e primo ciclo APPLICAZIONE

TEMPI Intero anno scolastico

ESPERIENZE Forme di lettura animata Incontro con l'aurore Laboratori di scrittura

Visione di film e spettacoli
Ascolto di testi di vario tipo da vari supporti (letture espressive, trasmissioni televisive, CD,

audiolibri, ...)

METODOLOGIA

Diversificata a seconda degli obiettivi specifici e dei linguaggi utilizzati e analizzati:
- Lezione frontale

- Lezione partecipata
- Metodologia laboratoriale
- Didattica dell'errore
- Problem solving
- Cooperative learning
- Osservazione diretta

• ••

RISORSE UMANE Interne:

- insegnanti della classe
- docenti delle discipline
- codocenza

Esterne:

esperti, ove necessario

STRUMENTI

materiale didattico

- tecnologie audiovisive e multimediali
- uscite sul territorio
- biblioteca
- testi di varia tipologia

VERIFICHE

- produzione di didascalie
- scrittura di frasi semplici e complesse
- scrittura di testi di vario genere
- riferire esperienze
- riordino di sequenze
- interrogazioni
- questionari
- prove strutturate
- relazioni di laboratorio
- compiti autentici

VALUTAZIONE

formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari

- sommativa (test vari, colloqui, relazioni, ...)
- rubriche valutative

UNITÀ DI APPRENDIMENTO LINGUE STRANIERE

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|---------------------|---|
| Denominazione | Ascolto (comprensione orale) |
| Compito-prodotto | INFANZIA: ascolto di filastrocche, canzoni, brevi messaggi e racconti con l'ausilio visivo. |
| | PRIMARIA: ascolto di semplici comunicazioni, semplici testi narrativi con supporto visivo, ascolto ed esecuzione di consegne. |
| | SECONDARIA: ascolto di comunicazioni, canzoni, notiziari, programmi, in lingua straniera alla TV o mediante il PC per ricavare informazioni e riferirne l'argomento generale; ascolto ed esecuzione di consegne. |
| | |
| Competenze mirate | Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE |
| Comuni/cittadinanza | |
| | Competenze di indirizzo: |
| | INFANZIA: Nella scuola dell'infanzia la lingua inglese è proposta attraverso brevi progetti laboratoriali ed è rivolta solo ai bambini dell'ultimo anno (cinque anni). L'alunno scopre la presenza di lingue diverse e comprende la diversità dei suoni. |
| | PRIMARIA: - L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. - Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera |
| | SECONDARIA |
| | LINGUA INGLESE: — L'alunno comprende oralmente i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o d studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. |
| | Ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline |
| | Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quell veicolati dalla lingua straniera. |
| | Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. |
| | SECONDARIA SECONDA LINGUA COMUNITARIA: |
| | L'alunno comprende brevi messaggi orali relativi ad ambiti familiari. Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. |
| | |
| | |

| | UNITA' DI API | PRENDIMENTO |
|---|---|--|
| | Abilità | Conoscenze |
| Ascolto (comprensione orale | 7 77 | CONOSCENZE |
| PRIMARIA: Comprendere brevi dialoghi, quotidiano se pronunciate chiar un discorso in cui si parla di arg | istruzioni, espressioni e frasi di uso ramente e identificare il tema generale di | Lessico di base, espressioni e semplici testi su argomenti di vita quotidiana. |
| usata una lingua chiara e che s scuola, al tempo libero, ecc. Individuare l'informazione princ radiofonici o televisivi su avveni argomenti che riguardano i pro che il discorso sia articolato in r | imenti di attualità o su ori interessi, a condizione | Lessico, espressioni e testi afferenti la sfera personale e sociale. |
| pronunciate chiaramente e i messaggi orali in cui si parla di | essioni e frasi di uso quotidiano se identificare il tema generale di brevi | Lessico, espressioni e testi afferenti la sfera personale e sociale. |
| Fase di applicazione | Primo ciclo di istruzione | <u>I</u> |
| Tempi | Intero anno scolastico | |
| Esperienze attivate | Ascolto di testi di vario tipo e di difficoltà graduata, quali CD, audio-libri, letture espressive, trasmissioni radiofoniche e televisive. | |
| Metodologia | Gioco e movimento Lezione frontale Lezione partecipata Pair work | |
| Risorse umane | Interne: Insegnanti della classe | |
| interne | | |
| esterne | | |
| | Esterne: esperti ove necessario | |
| Strumenti | Materiale didattico Tecnologie audiovisive e multimediali Realia | |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|-------------|--|
| Verifiche | Riordino di sequenze Attività di completamento Questionari Prove strutturate Compiti autentici |
| Valutazione | Formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari Sommativa: test di ascolto Test di autovalutazione |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|--|---|
| Denominazione | Lettura (comprensione scritta) |
| Compito-prodotto | PRIMARIA: Ricavare informazioni da semplici cartoline, mail, pagine di diario, testi descrittivi, cruciverba, istruzioni, pubblicità ecc. SECONDARIA: Ricavare informazioni da fogli di istruzioni, regolamenti, guide turistiche, pubblicità, biografie, recensioni, cruciverba, diario, ricette, carte di posizione, test redatti in lingua straniera. |
| Competenze mirate Comuni/cittadinanza | Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE |
| | Competenze di indirizzo: |
| | PRIMARIA: - L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari - Svolge i compiti secondo le indicazioni scritte date in lingua straniera. - Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera |
| | SECONDARIA |
| | LINGUA INGLESE: - L'alunno comprende per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo |
| | libero. - Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo. |
| | - Legge testi informativi attinenti a contenuti di studio di altre discipline. |
| | Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quell veicolati dalla lingua straniera. |
| | - Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere. |
| | SECONDA LINGUA COMUNITARIA: - L'alunno comprende brevi messaggi scritti relativi ad ambiti familiari - Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo. - Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio. - Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare. |
| | |

| | UNITA' DI API | PRENDIMENTO |
|--|---|--|
| | Abilità | Conoscenze |
| Lettura (comprensione scritta | | CONOSCENZE |
| PRIMARIA: Leggere e comprendere b | revi e semplici testi, accompagnati ivi, cogliendo il loro significato globale e | Lessico di base, espressioni e semplici testi su argomenti di vita quotidiana. Corretta pronuncia e intonazione di semplici tipologie testuali. Uso del glossario e di picture dictionary. |
| quotidiano e in lettere personali Leggere globalmente testi relat specifiche relative ai propri in discipline. Leggere testi riguardanti istru svolgimento di giochi, per attivit | tivamente lunghi per trovare informazioni teressi e a contenuti di studio di altre uzioni per l'uso di un oggetto, per lo | Lessico, espressioni e testi afferenti la sfera personale e sociale. Corretta pronuncia e intonazione di varie tipologie testuali. Uso del dizionario bilingue. |
| trovare informazioni specifiche | contenuto familiare e di tipo concreto e in materiali di uso corrente. | Lessico, espressioni e testi afferenti la sfera personale e sociale. Corretta pronuncia e intonazione di varie tipologie testuali. Uso del dizionario bilingue. |
| Fase di applicazione | Primo ciclo di istruzione | |
| Tempi | Intero anno scolastico | |
| Esperienze attivate | Lettura di testi di vario tipo e di difficoltà graduata, quali ad esempio messaggi, annunci, lettere, e-mail, testi narrativi e informativo-espositivi. | |
| Metodologia | Lezione frontale/partecipata Metodologia laboratoriale: Pair work, Problem solving, Cooperative learning, | |
| Risorse umane | Interne: Insegnanti della classe | |
| interne | | |
| esterne | | |
| Strumenti | Materiale didattico Tecnologie audiovisive e multimediali Realia | |
| Verifiche | Attività dialogica ed espositiva Descrizione di immagini Esercizi di scambio di informazioni a par | tire da situazioni suggerite. |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|-------------|--|
| Valutazione | Formativa e sommativa calibrate sugli obiettivi disciplinari Test di autovalutazione |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|------------------|--|
| Denominazione | Parlato (produzione e interazione orale) |
| Compito-prodotto | INFANZIA: riprodurre rime, filastrocche, canzoncine e interagire in semplici scambi dialogici su modello |
| | PRIMARIA: |
| | In contesti simulati e/o reali interagire con coetanei e adulti in lingua straniera simulando una semplice conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni. |
| | Formulare oralmente comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana |
| | Recitare semplici testi in lingua straniera (poesie, teatro, prosa). |
| | SECONDARIA: |
| | In contesti simulati e/o reali interagire con coetanei e adulti in lingua straniera simulando una conversazione incentrata su aspetti di vita quotidiana: le abitudini, i gusti, il cibo, la scuola, la famiglia, dare e seguire semplici istruzioni. |
| | Formulare oralmente comunicazioni in lingua straniera relative ad argomenti di vita quotidiana |
| | Drammatizzazione, discussione, dibattivo, intervista, giochi di ruolo |
| | |
| | |
| | |

Competenze mirate Comuni/cittadinanza

Competenze chiave europee: COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE

Competenze di indirizzo:

INFANZIA: Nella scuola dell'infanzia la lingua inglese è proposta attraverso brevi progetti laboratoriali ed è rivolta solo ai bambini dell'ultimo anno (cinque anni). L'alunno riproduce rime, filastrocche, canzoncine e interagisce in semplici scambi dialogici su modello.

PRIMARIA:

- Descrive oralmente in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.

SECONDARIA

LINGUA INGLESE:

- Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
- Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

SECONDARIA SECONDA LINGUA COMUNITARIA:

- Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive oralmente aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente, utilizzando, in modo semplice, espressioni e frasi adatte alla situazione.
- Chiede spiegazioni per svolgere i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.

| | UNITA' DI API | PRENDIMENTO |
|--|---|--|
| | ALTERA | |
| Parlato (produzione e interaz | Abilità | Conoscenze |
| PRIMARIA: Descrivere persone, luoghi e ogià incontrate ascoltando e/o legge Riferire semplici informazioni at significato di ciò che si dice cor Interagire in modo comprensibi si | oggetti familiari utilizzando parole e frasi endo. Iferenti alla sfera personale, integrando il | Lessico di base, espressioni e semplici testi su argomenti di vita quotidiana. Corretta pronuncia e intonazione di un repertorio memorizzato di parole e frasi di uso comune. |
| quotidiani; indicare che cosa pia motivarla con espressioni e fras Interagire con uno o più interlo conversazione ed esporre comprensibile. | cutori, comprendere i punti chiave di una le proprie idee in modo chiaro e e, facendo domande e scambiando idee | Lessico, espressioni e testi afferenti la sfera personale e sociale. Corretta pronuncia e intonazione di un repertorio memorizzato di parole e frasi di uso comune. |
| già incontrate ascoltando o lego Riferire semplici informazioni a significato di ciò che si dice cor Interagire in modo comprensibi | oggetti familiari utilizzando parole e frasi gendo. fferenti alla sfera personale, integrando il | Lessico, espressioni e testi afferenti la sfera personale e sociale. Corretta pronuncia e intonazione di un repertorio memorizzato di parole e frasi di uso comune. |
| Fase di applicazione | Primo ciclo di istruzione | |
| Tempi | Intero anno scolastico | |
| Esperienze attivate | Ascolto di testi di vario tipo e di difficoltà e televisive. | graduata, quali CD, audio-libri, letture espressive, trasmissioni radiofoniche |
| Metodologia | Lezione frontale/partecipata Approccio comunicativo Metodologia laboratoriale: Role play, Problem solving, Cooperative learning, Drammatizzazione | |
| Risorse umane interne esterne | Interne: Insegnanti della classe Esterne: esperti ove necessario | |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|-------------|---|
| Strumenti | Materiale didattico Tecnologie audiovisive e multimediali Realia |
| Verifiche | Attività dialogica ed espositiva Descrizione di immagini e completamento di una storia Esercizi di scambio di informazioni a partire da situazioni suggerite. |
| Valutazione | Formativa e sommativa calibrate sugli obiettivi disciplinari Test di autovalutazione |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA | | |
|--|--|---|--|
| Denominazione | IL CORPO E LA SUA RELAZIO | NE CON LO SPAZIO E IL TEMPO | |
| Competenze | Competenze chiave europee | <u>e:</u> | |
| mirate | | | |
| Comuni/cittadinan | • Comunicare | | |
| za | Imparare ad imparare | | |
| | Competenze sociali e Spirito di iniziativa oi | | |
| | Spirito di iniziativa e | inprenditorianta | |
| | Competenze di indirizzo: | | |
| | L'alunno: | | |
| | | | |
| | - | proprie competenze motorie sia nei punti di forza | |
| | , sia nei limiti | | |
| | | municativo-relazionli del linguaggio motorio per | |
| | entrare in relazione o | on gii aitri. | |
| | | | |
| Obiettivi (| di apprendimento | Conoscenze | |
| | | | |
| | | 1^ | |
| 1^ | | 1^ Schemi motori di base eseguiti in successione e | |
| Utilizzare e tras | • | | |
| Utilizzare e tras realizzazione dei ges | ferire le abilità per la ti tecnici dei vari giochi | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea | |
| Utilizzare e tras realizzazione dei ges 2^ | ti tecnici dei vari giochi | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trasf | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trasf | ti tecnici dei vari giochi | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges Gestire correttamen | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges Gestire correttamen | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport te il proprio corpo | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni | |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA |
|-------------------------------------|--|
| Metodologia | Lezione frontale Lezione partecipata Metodologia laboratoriale Didattica dell'errore Problem solving Cooperative learning Osservazione diretta |
| Risorse umane interne esterne | Interne: - insegnanti della classe - docenti delle discipline - codocenza Esterne: esperti ove necessario |
| Strumenti | Attrezzatura sportivaAttrezzatura multimedialemateriale didattico |
| Verifiche | riferire esperienze questionari prove strutturate |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari:griglia di osservazione sommativa (motivazione, impegno, autonomia) |

UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA

| | UNITA' DI APPRENDIMEN | ITO : EDUCAZIONE FISICA |
|---|--|---|
| Denominazione | | NE CON LO SPAZIO E IL TEMPO |
| Competenze | Competenze chiave europe | <u>e:</u> |
| mirate | 0 | |
| Comuni/cittadinan | Comunicare | _ |
| za | Imparare ad imparare Compatante socialis | |
| | Competenze sociali e Spirito di iniziativa e | |
| | Spirito di iniziativa e | mprenditorialita |
| | Competenze di indirizzo: | |
| | L'alunno: | |
| | | |
| | - | proprie competenze motorie sia nei punti di forza |
| | , sia nei limiti | municativa relazionii dal linguaggia materia nor |
| | entrare in relazione o | municativo-relazionli del linguaggio motorio per |
| | entrare in relazione d | on gir aitir. |
| | | |
| Obiettivi (| di apprendimento | Conoscenze |
| | | |
| | | 1^ |
| 1^ | | Schemi motori di base eseguiti in successione e |
| Utilizzare e trasi | · • | |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges | erire le abilità per la ti tecnici dei vari giochi | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ | ti tecnici dei vari giochi | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trasf | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trasf | ti tecnici dei vari giochi | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni |
| Utilizzare e trass realizzazione dei ges 2^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges 3^ Utilizzare e trass realizzazione dei ges | ti tecnici dei vari giochi erire le abilità per la ti tecnici nei vari gioco-sport erire le abilità per la ti tecnici dei vari sport | Schemi motori di base eseguiti in successione e simultanea 2^ Capacità coordinative dinamico- generali per risolvere situazioni nuove o inusuali 3^ Capacità coordinative speciali Variabili spazio- temporali nella realizzazione del gesto tecnico in ogni |

Esperienze attivate Attività di laboratorio (palestra, aula multimediale, spazi all'aperto)

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA |
|-------------------------------------|--|
| Metodologia | Lezione frontale Lezione partecipata Metodologia laboratoriale Didattica dell'errore Problem solving Cooperative learning Osservazione diretta |
| Risorse umane interne esterne | Interne: - insegnanti della classe - docenti delle discipline - codocenza Esterne: esperti ove necessario |
| Strumenti | Attrezzatura sportiva Attrezzatura multimediale materiale didattico |
| Verifiche | riferire esperienze questionari prove strutturate |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari:griglia di osservazione sommativa (motivazione, impegno, autonomia) |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA | | |
|--|--|--|
| Denominazione | IL GIOCO,LO SPORT,LE REGO | LE E IL FAIR PLAY |
| Compito-prodotto | _ | ni di gruppo in forma originale e creativa eo d'Istituto" di pallavolo femminile e maschile |
| Competenze mirate Comuni/cittadinan za | 1. Comunica Imparare ad imparare Competenze sociali e Spirito di iniziativa e i Competenze di indirizzo: L'alunno: Pratica attivamente i valori rispetto delle regole. | re e civiche |
| Obiettivi (| di apprendimento | Conoscenze |
| 1^- 2^ -3^ Utilizzare in maniera appropriata attrezzi ginnici Partecipare a giochi di movimento, giochi tradizionali, giochi sportivi di squadra Realizzare strategie di gioco mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipare in forma propositiva alle scelte della squadra 2^-3^ Gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non con autocontrollo e rispetto per l'altro, compagno e/o avversario 3^ Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse, selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo | | 1^ Il decalogo del fair play 2^-3^ Capacità condizionali Regolamento tecnico degli sport praticati |
| Tempi Esperienze attivate | INTERO ANNO SCOLASTICO Attività di laboratorio (palest | tra, aula di psicomotricità, spazi all'aperto) |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA |
|-------------------------------------|--|
| Metodologia | Lezione frontale Lezione partecipata Metodologia laboratoriale Didattica dell'errore Problem solving Cooperative learning Osservazione diretta |
| Risorse umane interne esterne | Interne: - insegnanti della classe - docenti delle discipline - codocenza Esterne: esperti ove necessario |
| Strumenti | Attrezzatura sportiva Attrezzatura multimediale materiale didattico |
| Verifiche | riferire esperienze questionari prove strutturate |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari:griglia di osservazione sommativa (motivazione, impegno, autonomia) |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA | | |
|---|---|---|--|
| Denominazione | SALUTE E BENESSERE,PREVE | NZIONE E SICUREZZA | |
| Competenze | Competenze chiave europee | <u>2:</u> | |
| mirate Comuni/cittadinan za | Comunica Imparare ad imparare Competenze sociali e Spirito di iniziativa e i | civiche | |
| | Competenze di indirizzo: L'alunno: | | |
| | 1 | a stesso comportamenti di promozione dello no stile di vita e alla prevenzione | |
| Obiettivi (| di apprendimento | Conoscenze | |
| 1^-2^-3^ Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza personale e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita; Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti Scegliere le soluzioni ritenute più vantaggiose e motivare la scelta Attuare le soluzioni e valutare i risultati Suggerire percorsi di correzione o miglioramento | | Lo scheletro e le ossa I vizi del portamento: paramorfismi 1^-2^-3^ Alimentazione, esercizio fisico e salute Comportamenti e stili di vita salutistici Principi di sicurezza personale e di prevenzione dei rischi 3^ Principi dell'alimentazione dello sportivo Principali malattie legate ai disturbi dell'alimentazione Il movimento come prevenzione Effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, | |
| Тетрі | | di sostanze illecite o che inducono dipendenza. | |
| , | INTERO ANNO SCOLASTICO | | |
| | | | |

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO : EDUCAZIONE FISICA |
|-------------------------------------|--|
| Metodologia | Lezione frontale Lezione partecipata Metodologia laboratoriale Didattica dell'errore Problem solving Cooperative learning Osservazione diretta |
| Risorse umane interne esterne | Interne: - insegnanti della classe - docenti delle discipline - codocenza Esterne: esperti ove necessario |
| Strumenti | Attrezzatura sportiva Attrezzatura multimediale materiale didattico |
| Verifiche | riferire esperienze questionari prove strutturate |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari:griglia di osservazione sommativa (motivazione, impegno, autonomia) |

UNITA' DI APPRENDIMENTO – DIPARTIMENTO DI MUSICA

DENOMINAZIONE Produzione

<u>INFANZIA</u>:

• Drammatizzazioni a tema.

COMPITO/ PRODOTTO

PRIMARIA:

• Rappresentazioni a tema.

SECONDARIA:

- Realizzazione di giochi e performance musicali

COMPETENZE MIRATE (COMUNI/DI CITTADINANZA)

Competenze chiave europee:

- Comunicare
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità

Competenze di indirizzo:

L'alunno:

INFANZIA:

Attiva la capacità di ascolto attraverso un ambiente sonoro selezionato.

PRIMARIA:

- L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando strumenti didattici e/o auto-costruiti.

SECONDARIA:

- Usa il sistema di notazione funzionale alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.
- Partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso esecuzioni di brani appartenenti a generi e culture differenti.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

INFANZIA

INFANZIA

- Padroneggia la propria corporeità percependone il proprio potenziale comunicativo ed espressivo.
- Portare a termine il proprio lavoro "tempi di esecuzione e concentrazione".
- Attività di canto, mimo, giochi, storie in forma individuale o di gruppo per discriminare e interpretare eventi sonori.

CONOSCENZE

- Sperimentazioni di tecniche e materiali.
- Esperienze creative tramite attività laboratoriali e/o di sezione.

PRIMARIA

CLASSI I-II-III

PRIMARIA Usare la voce, lo strumentario ritmiche gli oggettiCLASSI I-II-III

- sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali.
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.

CLASSI IV-V

- Rappresentare gli elementi basilari di eventi sonori CLASSI IV-V musicali attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e contesti della musica e dei suoni della realtà multimediale.
- Utilizzare voce e strumenti in modo consapevole.

- Qualità formali del suono: altezza, timbro e
- intensità. Durata dei suoni.
- Partiture non convenzionali.
- Strumentario Orff e uso di semplici strumentini melodici.
- Elementi essenziali per la produzione di elaborati musicali.

- Partiture non convenzionali.
- Il pentagramma. Le note. Il valore delle note.
- Partiture tradizionali.
- Strumentini melodici.
- Prime forme di espressione artistica..

SECONDARIA

classe prima

Pulsazione, accenti, battute.

SECONDARIA

classe prima

- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale
- Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali e strumentali.
- Rigo musicale, chiave di violino, note, tagli addizionali.
- Figure di durata: semibreve, minima, semiminima, croma.
- Tecnica di base di uno strumento didattico..
- Elementi di vocalità corale.

classe seconda

- Le figure di durata: croma, semicroma.
- Le alterazioni.
- La terzina.
- Strutture del linguaggio musicale.
 Tecnica dello strumento didattico.
- Nozioni di vocalità corale

classe terza

- Tonalità e modi.-Gli accordi.
- Forme e discorsi in musica: forme bipartite, tripartite, strofiche.
- Frasi e periodi.
- Repertorio strumentale/vocale

classe seconda

- Conoscere e analizzare gli aspetti strutturali del linguaggio musicale
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.

classe terza

- Conoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.
- Eseguire in modo espressivo, collettivamente ed individualmente, brani vocali/strumentali di diversi generi e stili.

FASE DI APPLICAZIONE Infanzia e primo ciclo

APPLICAZION

TEMPI Intero anno scolastico

ESPERIENZE ATTIVATE

- Esperienze d'ascolto performanti
- Esercitazioni ritmico-melodiche
- Attività di musica d'insieme

METODOLOGIA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Metodologia laboratoriale
- Didattica dell'errore
- Osservazione diretta

RISORSE UMANE Interne:

- insegnanti della classe
- docenti delle discipline
- codocenza

Esterne:

• esperti, ove necessario

STRUMENTI

Libri di testo

• Lettori multimediali

- Computer
- Tastiere elettroniche
- Strumenti didattici
- Lim

VERIFICHE

Verbalizzazione di esperienze

- Prove strutturate e non
- Esercitazioni individuali e di gruppo

VALUTAZIONE

formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari, sommativa

UNITÀ DI APPRENDIMENTO ARTE

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|---------------------|--|
| Denominazione | OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI |
| Compito-prodotto | INFANZIA |
| | Fruizione di uno spettacolo teatrale. |
| | <u>PRIMARIA</u> |
| | Lettura e analisi di un film di animazione. |
| | Invenzione di una storia a fumetti |
| | Lettura di un testo pubblicitario o di un libro pop art |
| | <u>SECONDARIA</u> |
| | Lettura e analisi di un'opera d'arte (pittura, scultura, architettura, artigianato, ecc.) |
| | Lettura, analisi e produzione di un prodotto pubblicitario |
| | |
| Competenze mirate | Competenze chiave europee: |
| Comuni/cittadinanza | IMPARARE AD IMPARARE COMUNICARE SPIRITO D'INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' COMPETENZE SICIALI E CIVICHE |
| | Competenze di indirizzo L'alunno |
| | INFANZIA: segue con curiosità e piacere spettacoli di vario genere (teatrali, musicali, visivi, di animazione, ecc.) |
| | PRIMARIA: Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente, attraverso modalità percettive. Guarda con consapevolezza un'immagine statica o in movimento descrivendo gli elementi formali. Utilizza gli elementi di base del linguaggio visivo (forma, dimensione, posizione, colore) per osservare il mondo che lo circonda. Utilizza le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio .Legge in alcune opere d'arte di diverse epoche i principali elementi (colori e forme). |
| | SECONDARIA: Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo. Legge e analizza: immagini statiche, in movimento, filmati audiovisivi e prodotti multimediali. Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del territorio. |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | | |
|--|--|--|
| Obiettiv | vi di apprendimento | Conoscenze |
| INFANZIA | ruizione del patrimonio artistico del nostro | Spettacoli teatrali. |
| PRIMARIA (cl. tutte) Osservare con consapevolezza la realtà che ci circonda (superamento dello stereotipo: dal VEDERE all'OSSERVARE). (cl. tutte) Osservare e descrivere in modo globale un'immagine. (cl. 3-4-5) Riconoscere nella realtà e nelle rappresentazioni le relazioni spaziali, le proporzioni delle figure/oggetti. (cl. 5) Leggere e confrontare opere grafiche e fotografiche. | | (cl. 1-2)Differenza di forme negli oggetti. (cl.3-4-5) Gli elementi significativi e formali in un'opera d'arte. (3-4-5) Le caratteristiche dei vari ambienti. (cl.3-4-5) Gli elementi significativi e formali in un'opera d'arte. |
| linguaggio verbale appropriato, gli elementi fondamentali ed estetici di un contesto reale. (cl.2 (tutte) Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte. (cl.2-3) Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per (cl. individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi (cl. | | (cl. tutte)Uso del dizionario/glossario. (cl. tutte) Tecniche fondamentali dell'analisi del linguaggio artistico. (cl.2-3) Elementi distintivi dell'opera d'arte. (cl.3) I codici e le regole compositive nell'opera d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale. (cl. tutte) I beni culturali e ambientali. (cl. 2-3) struttura museale, sito archeologico, ecc (cl.1-2) Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione. |
| Fase di applicazione | PRIMO OLOLO DUOTRUZIONE | |
| Tempi | PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE INTERO ANNO SCOLASTICO | |
| Esperienze attivate | Attività laboratoriali Visione d'immagini Osservazione, analisi e confronto di imma supporti multimediali | gini di vario tipo da vari supporti (opere d'arte, CD, cinema, teatro, |
| Metodologia | Diversificata a seconda degli obiettivi speci - osservazione diretta - lezione frontale - lezione interattiva - metodologia laboratoriale - cooperative learning - brainstorming - problem solving - visite guidate - ecc. | cifici e dei linguaggi utilizzati e analizzati: |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|-------------------------------------|---|
| Risorse umane interne esterne | Interne: - insegnanti della classe - docenti delle discipline - contemporaneità |
| | Esterne: — esperti ove necessario |
| Strumenti | materiale didattico testi di varia tipologia tecnologie audiovisive e multimediali uscite sul territorio |
| Verifica | elaborati grafico – cromatici e plastici prove strutturate riferire esperienze |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari sommativa (test vari, colloqui, relazioni, produzioni grafiche/plastiche,) |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|-------------------------|--|
| Denominazione | ESPRIMERSI E COMUNICARE |
| Compito-prodotto | INFANZIA Realizzazione di un manufatto; creazione di addobbi per l'aula. PRIMARIA Produzione di manufatti; realizzazione di un autoritratto; rappresentazione iconografica di un testo; allestimento degli spazi scolastici comuni; produzione di elaborati digitali. |
| | SECONDARIA Produzioni iconografiche (bidimensionali e tridimensionali) espressive, creative e personali; prodotti multimediali. Allestimento degli spazi scolastici comuni. Giochi di ruolo |

Competenze mirate Comuni/cittadinanza

Competenze chiave europee:

COMUNICARE
IMPARARE AD IMPARARE
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'

Competenze di indirizzo:

l'alunno

INFANZIA:

comunica, esprime emozioni, racconta, sperimentando i linguaggi iconico, manipolativo, mimico e gestuale.

PRIMARIA:

- utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi);
- rielabora in modo creativo le immagini con molteplici tecniche; materiali e strumenti (grafico espressivi, pittorici e plastici, audiovisivi e multimediali).

SECONDARIA

- realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale;
- applica le conoscenze e le regole del linguaggio visivo;
- sceglie in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.

| Obiettivi di apprendimento | Conoscenze |
|---|---|
| INFANZIA Inventare storie e raccontarle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura ed altre attività manipolative con l'ausilio di strumenti, materiali e tecniche espressive e creative. PRIMARIA | Esplorazione dei materiali a disposizione. |
| (cl. 1–2) elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni. (cl. 2–3) rappresentare e comunicare la realtà percepita. (cl. 3–4–5) trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. (cl. tutte) sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. (cl. 5) introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte. SECONDARIA | (cl.1-2) Lettura ed interpretazione d'immagini (gesti, movimenti) (cl. tutte)Dal disegno infantile al superamento dello stereotipo. (cl.3-4-5) Soluzioni creative originali per ideare immagini, composizioni, dipinti senza stereotipie. (cl.3) Utilizzo di materiali e tecniche di diverso tipo (pastelli, matite, ecc.) (cl.3-4-5) Comunicazione nel testo visivo, narrativo, ecc. (cl. 3-4-5) Linguaggio dei fumetti. |
| (cl. tutte) ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche dallo studio dell'arte e della comunicazione visiva. (cl. tutte) utilizzare consapevolmente le tecniche figurative (grafiche, pittoriche e plastiche)e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. (cl. tutte) rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. (cl. 2-3) scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. | (1-2) Le leggi della percezione visiva. (tutte) Regole della rappresentazione visiva (relazione figura – sfondo; simmetria – asimmetria; composizione e ritmo; composizione e forma; luce e ombra; proporzione e spazio; dinamismo e staticità). (cl. tutte)Espressività del colore. (c. tutte)Strumenti, materiali e tecniche. (cl. 1) Processo creativo. |

| Fase di applicazione | PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE |
|----------------------|---|
| Tempi | INTERO ANNO SCOLASTICO |
| Esperienze attivate | Attività laboratoriali Visione d'immagini Osservazione, analisi e confronto di immagini di vario tipo da vari supporti (opere d'arte, CD, cinema, teatro, supporti multimediali |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | |
|-------------------------------------|--|
| Metodologia | Diversificata a seconda degli obiettivi specifici e dei linguaggi utilizzati e analizzati: osservazione diretta lezione frontale lezione interattiva metodologia laboratoriale cooperative learning brainstorming problem solving visite guidate ecc. |
| Risorse umane interne esterne | Interne: - insegnanti della classe - docenti delle discipline - contemporaneità Esterne: - esperti ove necessario |
| Strumenti | materiale didattico testi di varia tipologia tecnologie audiovisive e multimediali uscite sul territorio |
| Verifica | esercizi di completamento dell'immagine elaborati grafico – cromatici e plastici prove strutturate riferire esperienze |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari sommativa (test vari, colloqui, produzioni grafiche/plastiche,) |

UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| | UNITA' DI APPRENDIMENTO |
|---------------------|--|
| Denominazione | |
| Compito-prodotto | COMPRENDERE ED APPREZZARE UN'OPERA D'ARTE Infanzia |
| Compile product | Visita guidata al teatro dei burattini. |
| | Animazione di uno spettacolo di burattini. |
| | Primaria |
| | Visita guidata in pinacoteca. |
| | |
| | Realizzazione di un testo descrittivo di un'opera d'arte. |
| | Secondaria Visita suidata (sita authorita suura siisaattas asa) |
| | Visita guidata (sito archeologico, museo, pinacoteca, ecc.) |
| | Realizzazione di un prodotto/prestazione: relazione, presentazione, simulazione di una lezione, dibattito/discussione, giochi di ruolo. |
| | |
| | |
| Competenze mirate | Competenze chiave europee: |
| Comuni/cittadinanza | |
| | IMPARARE AD IMPARARE COMUNICARE |
| | SPIRITO D'INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA' |
| | COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE |
| | |
| | Competenze di indirizzo: |
| | INFANZIA |
| | Scopre il senso del bello accostandosi all'arte. Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo conosce. |
| | PRIMARIA |
| | Individua i principali aspetti formali dell' opera d'arte. Apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti anche da culture diverse dalla propria. |
| | Conosce i principali beni artistico – culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro |
| | salvaguardia. SECONDARIA |
| | Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai |
| | problemi della sua tutela e conservazione. Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato. |
| | 3 |
| | |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | | | | |
|--|--|--|--|--|
| Obiettiv | vi di apprendimento | Conoscenze | | |
| INFANZIA Mostrare interesse per la real Comunicare ed esprimere em PRIMARIA Riconosce ed apprezza i princ presenti nel territorio. Individuare e comprendere significativi e simbolici di al culture diverse dalla propria. Sviluppare la consapevolezi artistici e culturali presenti nel | tà che lo circonda. ozioni utilizzando i vari linguaggi. cipali Beni Culturali, ambientali e artigianali e i principali elementi iconici, formali, cune opere d'arte provenienti anche da za del concetto di salvaguardia dei Beni | (cl. tutte) Concetto di tutela e salvaguardia delle opere d'arte e dei beni ambientali e paesaggistici nel proprio territorio tipologie museali: pinacoteca, gipsoteca, museo archeologico, ecc.) i generi artistici (ritratto, paesaggio, narrazione, natura morta) | | |
| relazione con gli elementi essi appartiene. Possiede una conoscenza di artistica dei principali periodi moderna e contemporanea (ci diversi dal proprio. (cl. tutte) Conosce le tipolo artistico e museale del territori (cl. tutte) Comprende i valori es Beni Culturali. (cl. tutte) Matura la consapevo artistici e culturali presenti. | stetici, storici e sociali di alcune tipologie di lezza del concetto di salvaguardia dei beni | (cl. tutte) Conoscere le opere d'arte e i Beni Culturali. (cl. 1) rapporto immagine – comunicazione, nesso tra forme differenti di espressione. (cl. tutte) caratteristiche dell'arte: dalle civiltà antiche alle età moderna e contemporanea. (cl. tutte) acquisizione della terminologia specifica. (cl. tutte) spiegare la relazione tra contesto sociale, soggetto e opera d'arte. (tutte) caratteristiche tecniche, simboliche ed espressive in architettura, pittura, scultura ed altri ambiti artistici. (cl. 2) codici fondamentali della comunicazione iconica, verbale e non verbale. (cl. 3) terminologia specifica per spiegare un'opera d'arte anche di tipo multimediale, contestualizzandola e confrontandola ad altre opere anche di diverso ambito culturale (letteratura, musica, tecnologia, ecc.). (tutte) contesto storico di riferimento di artisti e opere d'arte. (cl.3) fasi della produzione orale, descrizione analitica oggettiva – soggettiva di un'opera d'arte, di un periodo o di un artista del proprio territorio e/o di altre culture europee ed extra europee. | | |
| Fase di applicazione | PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE | | | |
| Tempi | INTERO ANNO SCOLASTICO | | | |
| Esperienze attivate | Attività laboratoriali Visione d'immagini Osservazione, analisi e confronto di immagini di vario tipo da vari supporti (opere d'arte, CD, cinema, teatro, supporti multimediali | | | |
| Metodologia | Diversificata a seconda degli obiettivi specifici e dei linguaggi utilizzati e analizzati: osservazione diretta lezione frontale lezione interattiva metodologia laboratoriale cooperative learning brainstorming problem solving visite guidate ecc. | | | |

| UNITA' DI APPRENDIMENTO | | | | | | | |
|-------------------------|---|--|--|--|--|--|--|
| Risorse umane | Interne: | | | | | | |
| interne | - insegnanti della classe | | | | | | |
| esterne | - docenti delle discipline | | | | | | |
| | - contemporaneità | | | | | | |
| | Esterne: | | | | | | |
| | — esperti ove necessario | | | | | | |
| Strumenti | — materiale didattico | | | | | | |
| | — testi di varia tipologia | | | | | | |
| | tecnologie audiovisive e multimediali | | | | | | |
| | — uscite sul territorio | | | | | | |
| Verifica | - esercizi di completamento dell'immagine | | | | | | |
| | - elaborati grafico – cromatici e plastici | | | | | | |
| | - prove strutturate - riferire esperienze | | | | | | |
| Valutazione | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari | | | | | | |
| | — sommativa (test vari, colloqui, produzioni grafiche/plastiche,) | | | | | | |

UNITA' DI APPRENDIMENTO DI RELIGIONE

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di culture differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

TABELLA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' – CLASSE PRMA

RELIGIONE CATTOLICA

| CONOSCENZE | ABILITA' |
|---|---|
| Statuto epistemologico dell'IRC. La religione e religiosità nascono conl'uomo. Il tempo delle origini: i miti. Le religioni sistemi di credenze che riconoscono il divino nella natura o oltre natura. Politeismo, religioni naturali/Monoteismo religioni rivelate. Il sacro. Divinità, credenze, Tempi, spazi, simboli, culto riti. Persona sacra e testo sacro. Salvezza, alleanza, aldilà, profezia. | Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di ricerca religiosa. Comprendere la religione come soddisfazione delle più profonde esigenze dell'uomo. Comprendere il pluralismo religioso nei contesti culturali per promuovere il confronto e il dialogo. Utilizzare in modo appropriato il linguaggio religioso contestualizzandolo nelle situazioni proposte (tempo sacro, spazio, simbolo, rito). |
| La Bibbia: tradizione orale e scritta. Testo sacro per ebreie cristiani. La suddivisione in AT e NT. Lettura | Comprendere la Bibbia come documento storico e culturale e testo "Rivelato". Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando |

- e interpretazione.
- I generi letterari. Autori e fasi della stesura. Le lingue. I manoscritti di Qumran.
- L'ebraismo: dai molti dei al Dio che si rivela, sceglie un popolo e con lui crea un'alleanza di salvezza.
- I vangeli sinottici. Gesù, la sua vita, la sua predicazione. Gli eventi della sua morte e resurrezione.
- La vita pubblica di Gesù nella prospettiva pasquale.

- tutte le informazioni necessarie.
- Avviare alla comprensione del contenuto interpretativo del testo(ermeneutica).
- Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraica: rivelazione, alleanza, salvezza.
- Conoscere l'identità storica di Gesù attraverso le fonti bibliche ed extra bibliche.
- Apprezzare il linguaggio simbolico dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Comprendere il linguaggio delle parabole e degli insegnamenti di Gesù.

OBIETTIVI MINIMI:

- Se guidato, sa utilizzareil linguaggio religioso contestualizzandolo in semplici situazioni proposte.
- Conoscere il significato dell'alleanza nella fede ebraica.
- Comprendere la Bibbia come documento storico e culturale

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di culture differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

TABELLA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' – CLASSE SECONDA

RELIGIONE CATTOLICA

CONOSCENZE ABILITA' > Conoscere la Prima Comunità Cristiana come tappa della storia della La nascita della Chiesa. salvezza. Il racconto della Pentecoste. > Individuare nel testo degli Atti degli Apostoli gli elementi costitutivi L'ellenismo e l'Impero della vita della prima comunità. Romano. Caratteristiche, ➤ Individuare gli elementi di distacco dall'ebraismo, l'incontro con organizzazione, diffusione. l'ellenismo e lo scontro con l'Impero Romano. Il concilio di Gerusalemme. Comprendere il lento cammino del cristianesimo da religione I viaggi apostolici e l'incontro perseguitata a religione riconosciuta. scontro con la cultura ellenica e l'Impero Romano. I viaggi e l'epistolario paolino. Le persecuzioni. I martiri. I simboli cristiani. Costantino ed il concilio di Nicea. Teodosio. Il monachesimo. Conoscere l'evoluzione storica e l'azione missionaria di unificazione Francesco e gli ordini mendicanti religiosa e culturale della Chiesa in Europa. Gli scismi d'oriente e d'occidente. Conoscere gli elementi che determinano gli scismi d'oriente e Le eresie. d'occidente. La riforma luterana. L'origine delle Riconoscere gli eventi che determineranno la scissione dalla Chiesa chiese riformate. riformata alle Chiese riformate. La riforma cattolica. Conoscere il cammino ecumenico della Chiesa. L'ecumenismo: la via della

| rinnovata unità nelle divers | ıta | |
|------------------------------|-----|--|

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere il lento cammino del cristianesimo da religione perseguitata a religione riconosciuta.

S c

- oprire l'azione missionaria della Chiesa in Europa.
- Se guidato, sa riconoscere gli elementi che determinano gli scismi d'oriente e d'occidente.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA

A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di culture differenti, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.

TABELLA DELLE CONOSCENZE E DELLE ABILITA' – CLASSE TERZA

RELIGIONE CATTOLICA

| | CONOSCENZE | | ABILITA' |
|---|---|------------|--|
| • | Il cristianesimo e il pluralismo religioso. | > | Riflettere sull'ineludibilità del dialogo interreligioso per il benessere collettivo. |
| • | Le grandi religioni: le religioni monoteiste (Islam ed Ebraismo a confronto con il Cristianesimo). | > | Cogliere nei documenti della Chiesa le indicazioni che favoriscono l'incontro, il confronto tra le persone di diversa cultura e religione. |
| • | Le religioni orientali (Buddismo, Induismo, le religioni nazionali in Cina e Giappone, nuove forme religiose). | | |
| • | Il dialogo interreligioso. | | |
| • | Scienza e religione a confronto. I racconti della Creazione e il loro messaggio. I racconti sul problema del male contenuti nella Genesi e il loro messaggio. | A A | Ascoltare, leggere e saper riferire alcune pagine bibliche fondamentali tra cui i racconti della creazione. Riconoscere la differenza tra il messaggio biblico e gli assunti della scienza. |
| • | La ricerca di senso attraverso testimoni contemporanei. Tematiche come la felicità, l'impegno per la giustizia, la costruzione della pace | A | Avere consapevolezza delle proprie capacità e riuscire a immaginare e progettare il proprio futuro con appropriate assunzioni di responsabilità. Porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione. |

OBIETTIVI MINIMI:

- Conoscere le principali caratteristiche delle grandi religioni monoteiste ed orientali.
- Riconoscere la differenza tra il messaggio biblico e gli assunti della scienza.
- Porsi semplici domande su di sé, sul mondo e sul rapporto con gli altri, per riuscire a compiere azioni positive.

AREA LOGICO – TECNOLOGICA UNITA' DI APPRENDIMENTO MATEMATICA - SCIENZE

Scuola della Infanzia

L'alunno:

-raggruppa e ordinare secondo criteri diversi, -confronta e valuta quantità; opera con i numeri;conta -utilizza semplici simboli per registrare; compiere misurazioni mediante semplici strumenti

-colloca nello spazio se

stessi, oggetti, persone;si
orienta nel tempo della vita
quotidiana;
-colloca nel tempo eventi del passato
recente e formulare riflessioni
intorno al futuro immediato
-individua le trasformazioni
naturali su di sé, nelle altre
persone, negli oggetti, nella
natura.

SCIENZE

L'alunno:

-osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi -pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni. -utilizza un linguaggio appropriato per

descrivere situazioni o esperienze

Scuola Primaria

L'alunno:

- utilizza con sicurezza il calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- -riconosce e rappresenta, forme del piano e dello spazio, individuandone, relazioni,soprattutto a partire dasituazioni reali
- descrive, denomina eclassifica figure in base acaratteristiche geometriche;
- -determina misure anche non convenzionali.
- utilizza i più comuni strumenti convenzionali e non, per il disegno geometrico.
- utilizza rappresentazioni di dati in situazioni significative per ricavare informazioni.
- -risolvere facili problemi di vario genere,riconoscendo le strategie di soluzione, descrivendo il procedimento seguito e utilizzando i linguaggi specifici

SCIENZE

L'alunno:

appartenenti alla realtà naturale ed agli aspetti della vita quotidiana formula ipotesi, verifica usando semplici schematizzazioni e modellazioni - riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi -utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

-osserva analizza e descrive fenomeni

Scuola secondaria di I grado

L'alunno:

- -utilizza con sicurezza le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, scritto e mentale,anche con riferimento a contesti reali.
- -rappresenta, confronta ed analizza figure geometriche, individuando varianti, invarianti, relazioni, soprattutto a partire da situazioni reali.
- -rileva dati significativi, li analizza, interpreta, sviluppa ragionamenti sugli stessi,utilizzando consapevolmente rappresentazioni grafiche e strumenti di calcolo
- -riconosce e risolve problemi di vario genere, individuando le strategie appropriate, argomentando il procedimento seguito e utilizzando in modo consapevole i linguaggi specifici

SCIENZE

L'alunno:

- -Osserva, analizza e descrive fenomeni appartenenti alla realtà naturale e agli aspetti della vita quotidiana. Formula e verifica ipotesi, utilizzando semplici schematizzazioni e modellizzazioni
- riconosce le principali interazioni tra mondo naturale e comunità umana, individuando alcune problematicità dell'intervento antropico negli ecosistemi
- -utilizza il proprio patrimonio di conoscenze per comprendere le problematiche scientifiche di attualità e per assumere comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione della salute e all'uso delle risorse.

| Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine di ogni ordine di scuola (Indicazioni Nazionali art. 1, comma 4, Decreto Pres. della Rep. 20 marzo 2009, n. 89) | | |
|---|--|-----|
| ~~ | | ~ ~ |

COMPETENZE TRASVERSALI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

IMPARARE A IMPARARE COMUNICARE SPIRITO DI INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA': risolvere problemi COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE: collaborare e partecipare

Competenze chiave europee per l'apprendimento permanente

(Raccomandazione 2006/962/CE)

Imparare a imparare disciplina di riferimento: tutte discipline concorrenti: tutte

L'alunno:

- pone domande pertinenti
- reperisce informazioni da varie fonti
- organizza le informazioni (ordinare, confrontare, collegare)
- applica semplici strategie di studio
- autovaluta gradualmente il proprio processo di apprendimento
- comprende il significato di termini specialistici
- riconosce i diversi elementi di un testo e/o di una comunicazione
- raccoglie informazioni da fonti diverse
- individua concetti chiave in testi e/o semplici situazioni comunicative
- seleziona, ordina, classifica, memorizza elementi e dati, segue istruzioni
- usa, guidato, schemi e mappe concettuali per la rielaborazione e lo studio
- opera confronti e paragoni
- individua cause e conseguenze di un evento/fenomeno
- individua le relazioni essenziali tra eventi, fenomeni, dati, ecc.

L'alunno:

- interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando tempi e turni di parola
- ascolta e comprende testi di vario tipo riferendone il significato
- espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio
- legge e comprende testi di vario tipo ricavandone informazioni
- scrive testi di tipo diverso rispettando le regole ortografiche e morfologiche
- conosce e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base e quelle più semplici delle terminologie specialistiche

Comunicare

disciplina di riferimento: lingua italiana discipline concorrenti: tutte

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

<u>disciplina di riferimento: tutte</u> discipline concorrenti: tutte

L'alunno:

- interagisce in modo positivo e rispettoso con i coetanei e con gli adulti
- mette in atto comportamenti di sostegno emotivo e di aiuto materiale nei confronti dei compagni in difficoltà
- manifesta disponibilità al dialogo e alla collaborazione con i docenti e con i compagni
- opera all'interno dei gruppi, accettandone la composizione
- segue lo svolgimento di una lezione con la necessaria concentrazione
- interviene in modo pertinente e, se opportuno, formula richieste di chiarimento
- partecipa con interesse e disponibilità ad attività didattiche, iniziative di gruppo, realizzazione di laboratori e progetti
- rispetta l'ordine e l'integrità degli spazi, delle strutture e dell'arredo scolastico
- si attiene alle regole che disciplinano i diversi momenti della vita scolastica

| SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA' | |
|--|--|
| disciplina di riferimento: tutte discipline concorrenti: tutte | L'alunno: - pianifica un prodotto o un iter di lavoro riguardanti le proprie attività scolastiche rispettando le indicazioni fornite dal docente |
| | - analizza un problema nei suoi vari aspetti, raccogliendo e valutando dati |
| | |

Impostazioni metodologiche

Per la promozione e la programmazione degli interventi educativi e didattici volti a tradurre progressivamente le conoscenze, le capacità e le attitudini individuali degli alunni nelle competenze europee suddette, il Dipartimento condivide e si propone di adottare le seguenti impostazioni medodologiche di fondo proposte dalle Nuove Indicazioni Nazionali al fine di garantire agli alunni un'efficace azione formativa:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze pregresse per ancorarvi nuovi contenuti;
- favorire l'esplorazione e la scoperta per promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze;

- promuovere la metacognizione, ossia la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad imparare;
- realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, inteso come la modalità di lavoro che meglio incoraggia la ricerca e la progettualità, che riesce a coinvolgere gli alunni nel pensare, concretizzare, valutare attività vissute in modo condiviso e partecipato con altri, che è attuabile sia nei diversi spazi e occasioni interni alla scuola sia valorizzando il contesto familiare e territoriale come risorsa per l'apprendimento;
- sviluppare i saperi di base e le competenze nell'ambito delle singole discipline, attraverso le quali <u>promuovere e progressivamente consolidare competenze</u> più ampie e trasversali indispensabili per la piena realizzazione personale e per la partecipazione attiva alla vita sociale.
- incoraggiare il cooperative learning in funzione della dimensione sociale dell'apprendimento.

In particolare per la Matematica

L'apprendimento della matematica è una componente fondamentale nell'educazione e la crescita della persona. La matematica è nel cuore del trattamento quantitativo dell'informazione nella scienza, nella tecnologia e nelle attività economiche e nel lavoro, quindi la competenza matematica è un fattore fondamentale nella consapevolezza del futuro cittadino e nella riuscita nel mondo professionale. La conoscenza concettuale della disciplina e dei suoi strumenti non è addestramento meccanico o apprendimento mnemonico bensì interiorizzazione dell'esperienza e riflessione critica realizzabile con una progettazione per competenze e una didattica centrata sul un apprendimento autentico, basato su ciò che avviene nella realtà e finalizzato a far maturare nell'alunno specifiche competenze attraverso l'assolvimento di un compito condiviso dagli stessi alunni. Una progettazione per competenze implica, quindi, una didattica che fa ricorso:

- -al lavoro laboratoriale per favorire l'esplorazione, la modellizzazione e la deduzione operativa;
- -ad una metodologia di tipo cooperativo(lavoro in piccoli gruppi),per favorire l'attività di argomentazione di tutte le esperienze e procedure usate
- a momenti di lavoro individuale e successivo confronto
- all'analisi per migliorare la consapevolezza delle procedure seguite
- -all'uso di software operativi perché stimolanti per gli studenti abituati alle tecnologie In particolare per le Scienze

Una scuola efficace si costituisce come un ambiente nel quale ogni alunno possa assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento, sviluppare meglio le proprie inclinazioni, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà, assumere sempre maggiore consapevolezza di sé, avviarsi a costruire un proprio progetto di vita che lo renda cittadino attivo nella propria comunità. Lo studio delle scienze naturali, per sua natura fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, mediante spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e riformulazione, assume dunque un ruolo fondamentale. Un efficace insegnamento delle scienze deve essere caratterizzato da una costanze sollecitazione degli alunni all'osservazione dei fatti e allo spirito di ricerca, al porsi domande sui fenomeni e le cose, al progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e costruendo i propri modelli interpretativi. La valorizzazione del pensiero spontaneo dei ragazzi consentirà loro di costruire nel tempo le prime formalizzazioni in modo convincente, la gradualità e la non dogmaticità dell'insegnamento favorirà in essi la fiducia nella loro possibilità di capire sempre quello che si studia, con i propri mezzi e al proprio livello. Attraverso un costante riferimento alla realtà, saranno costruite esperienze laboratoriali concrete ed operative organizzate sui principali "organizzatori concettuali" delle scienze, quali rapporti di causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio, energia. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui,

l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Sulla base di queste riflessioni, la didattica delle scienze naturali dovrà essere basata:

- sul lavoro laboratoriale, in cui l'esperienza diretta sia il punto di partenza per una conoscenza ipotetico-deduttiva;
- sul lavoro cooperativo di gruppo, in modo da favorire il rispetto per le idee di ciascuno, la capacità di argomentazione, la costruzione di ipotesi;
- su momenti di riflessione collettiva atti a stimolare la consapevolezza del percorso che si sta seguendo e a consolidare le conoscenze;
- sull'uso di strumenti multimediali, mezzi imprescindibili nella moderna società.

Rubriche valutative

Per la rilevazione e la valutazione delle conoscenze/abilità e delle competenze disciplinari, si farà ricorso alle seguenti rubriche valutative:

MATEMATICA: Indicatori e descrittori per la valutazione degli obiettivi di apprendimento disciplinari (conoscenze/abilità).

| INDICATORI Conoscenze ed abilità | | DESCRITTORI |
|--|----|---|
| (obiettivi di apprendimento) | | |
| (1000) | 10 | Ha appreso le conoscenze relative ai nuclei tematici affrontati in modo ampio, completo e approfondito; stabilisce molteplici e mirati collegamenti |
| | 9 | Ha appreso le conoscenze relative ai nuclei tematici affrontati in modo ampio e completo. E' in grado di stabilire opportuni collegamenti |
| Conoscenze | 8 | Ha appreso la maggior parte delle conoscenze relative ai nuclei tematici trattati. Sollecitato, stabilisce opportuni collegamenti |
| Disciplinari | 7 | Ha appreso la maggior parte delle conoscenze relative ai nuclei tematici affrontati |
| | 6 | Ha appreso le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici affrontati |
| | 5 | Ha appreso in modo parziale le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici affrontati |
| | 4 | Ha appreso in modo incompleto le conoscenze essenziali relative ai nuclei tematici affrontati. |
| | 10 | Esegue calcoli o misure anche in contesti reali, utilizza proprietà e algoritmi anche nel calcolo mentale, stima il risultato di una operazione o misura e ne valuta la plausibilità con sicurezza e padronanza |
| | 9 | Esegue calcoli o misure anche in contesti reali, utilizza proprietà e algoritmi anche nel calcolo mentale, stima il risultato di una operazione o misura e ne valuta la plausibilità con sicurezza con fluidità |
| | 8 | Esegue calcoli o misure anche in contesti reali, utilizza proprietà e algoritmi anche nel calcolo mentale, stima il risultato di una operazione o misura e ne valuta la plausibilità con correttezza |
| Utilizzare tecniche e procedure di calcolo | 7 | Esegue o calcoli misure anche in contesti reali, utilizza proprietà e algoritmi anche nel calcolo mentale, stima il risultato di una operazione o misura e ne valuta la plausibilità con qualche incertezza |
| | 6 | Esegue semplici calcoli o misure, utilizza in modo sostanzialmente corretto proprietà e algoritmi anche nel calcolo mentale, stima il risultato di semplici operazioni o misure |
| | 5 | Esegue, guidato, semplici calcoli o misure |
| | 4 | Esegue con molta difficoltà calcoli o misure |
| | 10 | Analizza, comprende i problemi posti, valutando le strategie più adeguate per risolverli in piena autonomia |
| Individuare strategie appropriate per | 9 | Analizza, comprende i problemi posti, valutando le strategie più adeguate per risolverli in autonomia |
| la risoluzione di problemi | 8 | Analizza, comprende i problemi posti, valutando le strategie per risolvere adeguatamente situazioni problematiche nuove ma non molto complesse |
| | 7 | Analizza, comprende i problemi posti, utilizzando le strategie per |

| | | risolvere correttamente situazioni problematiche già note |
|--|----------|---|
| | 6 | Guidato nell'analisi, comprende e risolve situazioni problematiche di non |
| | 0 | |
| | <u> </u> | grande complessità |
| | 5 | Guidato nell'analisi e comprensione, risolve solo semplici situazioni |
| | | problematiche |
| | 4 | Guidato nella lettura, analisi, comprensione del testo, non è in grado di risolvere semplici situazioni problematiche |
| | 10 | Comprende ed utilizza con padronanza, rigore e correttezza il linguaggio grafico simbolico della matematica |
| | | |
| | 9 | Comprende ed utilizza in modo corretto e preciso il linguaggio grafico simbolico della matematica |
| Comprensione ed uso del linguaggio grafico-simbolico | 8 | Comprende ed utilizza in modo corretto il linguaggio grafico simbolico della matematica |
| | 7 | Comprende ed utilizza in modo essenziale il linguaggio grafico simbolico della matematica |
| | 6 | Comprende ed utilizza in modo parziale il linguaggio grafico simbolico |
| | | della matematica |
| | 5 | Comprende ed utilizza in modo improprio il linguaggio grafico simbolico |
| | | della matematica |
| | 4 | Comprende ed utilizza in modo frammentario il linguaggio specifico |

SCIENZE: INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI(Conoscenze ed abilità)

| INDICATORI | | DESCRITTORI |
|---|----|--|
| Conoscenze ed abilità | | |
| (obiettivi di apprendimento) | | |
| | 10 | Conosce e comprende in modo analitico contenuti disciplinari complessi e approfonditi |
| | 9 | Conosce e comprende in modo analitico i contenuti disciplinari |
| Conoscere teorie, principi | 8 | Conosce gli argomenti in modo abbastanza approfondito |
| chimici, fisici e biologici | 7 | Conosce gli argomenti fondamentali ma no li ha approfonditi |
| orininoi, noioi o biologioi | 6 | Conosce in modo superficiale |
| | 5 | Conosce gli argomenti in maniera frammentaria |
| | 4 | Conosce gli argomenti in modo lacunoso |
| | 10 | Esamina situazioni,individua relazioni e sa cogliere analogie e differenze in piena autonomia ; sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti |
| Osservare fenomeni | 9 | Esamina situazioni,individua relazioni e sa cogliere analogie e differenze; sa prevedere dall'osservazione i risultati degli esperimenti |
| naturali anche con metodi sperimentali e formulare ipotesi per spiegare | 8 | Osserva e descrive fatti e fenomeni in modo completo anche in relazione a problemi complessi |
| situazioni e fenomeni | 7 | Osserva e descrive fatti e fenomeni correttamente e autonomamente, ma in contesti semplici |
| | 6 | Osserva e descrive in modo essenziale fatti e fenomeni |
| | 5 | Descrive fatti e fenomeni con molte imperfezioni |
| | 4 | Guidato, presenta difficoltà nel descrivere fatti e fenomeni |
| Comprendere e usare i linguaggi specifici | 10 | Comprende ed utilizza con piena padronanza e con spunti di originalità e creatività il linguaggio delle scienze |

| | 9 | Comprende ed utilizza in modo accurato il linguaggio delle scienze con spunti di creatività |
|--|---|--|
| | 8 | Comprende ed utilizza in modo corretto e appropriato il linguaggio delle scienze |
| | 7 | Comprende ed utilizza in modo corretto il linguaggio delle scienze |
| | 6 | Comprende in modo complessivamente corretto e utilizza i termini più comuni della disciplina |
| | 5 | Comprende in parte ed utilizza in modo impreciso il linguaggio delle scienze |
| | 4 | Comprende in modo frammentario Utilizza in modo scorretto e superficiale il linguaggio delle scienze |

Indicatori e descrittori per l'accertamento delle competenze disciplinari

| - LIVELLI DI PADRONANZA MATEMATICA | | | | |
|---|---|--|--|--|
| 3 Atteso alla fine della scuola primaria | 4 In itinere nella scuola secondaria di primo grado | 5 Atteso alla fine della scuola secondaria di primo grado | | |
| Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari;utilizza percentuali, stime, numeri relativi in contesti concreti. Opera con le figure geometriche e con le loro trasformazioni; padroneggia il concetto di superficie e lo utilizza nel calcolo delle aree di poligoni. Utilizza gli strumenti di misura convenzionali in contesti di esperienza; sa stimare una misura lineare o di capacità. Organizza dati in tabelle, diagrammi, con la supervisione dell'insegnante. Utilizza frequenza, media, percentuale nella conoscenza e nell'interpretazione di fenomeni. Utilizza i più elementari concetti di probabilità. Risolve semplici problemi di esperienza utilizzando le conoscenze apprese e note ed avendo a disposizione tutti i dati necessari. | Opera con i numeri naturali, decimali e frazionari; utilizza i numeri relativi, le potenze e le proprietà delle operazioni, con algoritmi anche approssimati in semplici contesti. Opera con figure geometriche piane identificandole in contesti reali e ne padroneggia il calcolo. Denomina correttamente figure geometriche solide, le identifica nella realtà e le sviluppa nel piano. Interpreta semplici dati statistici e utilizza il concetto di probabilità. Utilizza in modo pertinente alla situazione gli strumenti di misura convenzionali, stima misure lineari e di capacità con buona approssimazione; stima misure di superficie e di volume utilizzando il calcolo approssimato. Interpreta fenomeni della vita reale, raccogliendo e organizzando i dati in tabelle e in diagrammi in modo autonomo. Sa ricavare: frequenza, percentuale, media, moda e mediana dai fenomeni analizzati. Risolve problemi di esperienza, utilizzando le conoscenze apprese e riconoscendo i dati utili dai superflui. | Opera con i numeri naturali, i decimali,le frazioni,i numeri relativi, le potenze, utilizzando le proprietà delle operazioni, il calcolo approssimato, algoritmi, calcolatrici o fogli di calcolo, a seconda della situazione. Opera con figure geometriche piane e solide,calcolandone in autonomia superficie e volume. Utilizza il piano cartesiano per misurare, per rappresentare fenomeni. Utilizza equazioni di primo grado per risolvere semplici problemi Risolve problemi di esperienza utilizzando procedure e strumenti dell'aritmetica, della geometria, della probabilità e della statistica e argomentando le scelte operate. Organizza i dati di un problema o di un' indagine in grafici, diagrammi, tabelle. Utilizza differenti strumenti di misura convenzionali per misure lineari, di superficie, di capacità, misure di tempo, coordinate geografiche; sa scegliere lo strumento più adatto e sa confrontare grandezze. | | |

| - LIVELLI DI PADRONANZA SCIENZE | | | |
|---------------------------------|---|----------------------------------|--|
| 3 Atteso alla fine della scuola | 4 In itinere nella scuola secondaria di primo | 5 Atteso alla fine della | |
| primaria | grado | scuola secondaria di primo grado | |

Osserva fenomeni naturali del proprio ambiente, riconoscendone in autonomia alcune costanti; opera classificazioni con criteri dati e definiti e la supervisione dell'adulto.

Possiede conoscenze scientifiche sufficienti a fornire possibili spiegazioni in contesti familiari o a trarre conclusioni basandosi su indagini semplici.

È capace di ragionare in modo lineare e di interpretare in maniera letterale i risultati di indagini di carattere scientifico e le soluzioni a problemi di tipo tecnologico.

Utilizza in autonomia gli strumenti di laboratorio e tecnologici noti per effettuare osservazioni, indagini, esperimenti.

Assume autonomamente comportamenti di vita legati alle conoscenze scientifiche, su questioni di esperienza e li sa spiegare.

Sa individuare semplici problemi scientifici in un numero limitato di contesti, traendo spunto

dall'esperienza e dall'osservazione.

E' capace di identificare fatti e fenomeni e di verificarli attraverso esperienze dirette e l'uso di semplici modelli.

Utilizza in autonomia semplici strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi ed esperimenti; sa organizzare i dati in semplici tabelle e opera classificazioni.

Interpreta ed utilizza i concetti scientifici acquisiti con argomentazioni minime e coerenti.

Realizza elaborati sviluppando anche la progettazione, con istruzioni e con la supervisione dell'insegnante.

Fa riferimento a conoscenze scientifiche per motivare comportamenti e scelte ispirati alla salvaguardia della salute, della sicurezza e dell'ambiente, portando semplici argomentazioni. Sa individuare problemi scientifici descritti con chiarezza in un numero limitato di contesti.

È in grado di selezionare i fatti e le conoscenze necessarie a spiegare i vari fenomeni e di applicare semplici modelli o strategie di ricerca.

Interpreta e utilizza concetti scientifici di diverse discipline e li applica direttamente in contesti di studio e di esperienza con la supervisione dell'adulto.

Utilizza gli strumenti di laboratorio per effettuare osservazioni, analisi, esperimenti in contesti noti; organizza i dati in schemi, grafici, tabelle, sa riferirli ed esprimere conclusioni.

È in grado di usare i fatti per sviluppare brevi argomentazioni e di prendere decisioni fondate su conoscenze scientifiche.

Progetta e realizza elaborati utili alla sperimentazione scientifica o alla soluzione di semplici problemi pratici, seguendo istruzioni date o scritte

| | Grado di padronanza all'interno di ogni livello | | | | |
|-------------|---|--|--|---|--|
| GRADO | BASILARE | ADEGUATO | AVANZATO | ECCELLENTE | |
| VOTO | 6 | 7 | 8/9 | 10 | |
| Descrittore | Padroneggia la maggior parte delle conoscenze e le abilità, in modo essenziale. Esegue i compiti richiesti con il supporto di domande stimolo e indicazioni dell'adulto o dei compagni. | Padroneggia in modo adeguato la maggior parte delle conoscenze e delle abilità. Porta a termine in autonomia e di propria iniziativa i compiti dove sono coinvolte conoscenze e abilità che padroneggia con sicurezza; gli altri, con il supporto dell'insegnante e dei compagni | Padroneggia in modo adeguato tutte le conoscenze e le abilità. Assume iniziative e porta a termine compiti affidati in modo responsabile e autonomo. E' in grado di utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi legati all'esperienza con istruzioni date e in contesti noti. | Padroneggia in modo completo e approfondito le conoscenze e le abilità. In contesti conosciuti: assume iniziative e porta a termine compiti in modo autonomo e responsabile; è in grado di dare istruzioni ad altri; utilizza conoscenze e abilità per risolvere autonomamente problemi; è in grado di reperire e organizzare conoscenze nuove e di mettere a punto procedure di soluzione originali. | |

Indicatori e descrittori per l'accertamento delle competenze chiave

COMUNICARE

(produzione orale e scritta)

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA |
|---|--|---|
| comprensione ed espressione dei messaggi; uso dei linguaggi. | Segue un filo logico nella comunicazione; sceglie il lessico adeguato; costruisce testi coerenti e coesi | L'alunno: BASE: dimostra di aver compreso semplici messaggi trasmessi con vari supporti, si esprime utilizzando non sempre |

| | correttamente i linguaggi disciplinari essenziali. |
|--|--|
| | MEDIO: l'alunno dimostra di aver compreso globalmente la maggior parte dei messaggi trasmessi con diversi supporti; |
| | si esprime utilizzando discretamente i linguaggi disciplinari |
| | AVANZATO: l'alunno dimostra di aver compreso tutti i messaggi trasmessi con diversi supporti; |
| | si esprime utilizzando correttamente tutti i linguaggi disciplinari |

IMPARARE A IMPARARE

(rievocazione e ricerca delle conoscenze; organizzazione del lavoro)

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA |
|--------------------------------------|---|---|
| Utilizzo di fonti e informazioni | Rievoca proprie esperienze | L'alunno: |
| Utilizzo del tempo a disposizione | conoscenze | BASE: guidato , ricerca fonti e |
| Acquisizione di un metodo di | Utilizza adeguatamente materiali | informazioni |
| studio e di lavoro | conoscenze pratiche ed esperienze reali | Manifesta un metodo di lavoro ancora dispersivo |
| Capacità di analizzare | Ricerca informazioni attingendo a | · |
| l'informazione | varie fonti | Guidato individua i principali collegamenti e relazioni |
| Individuare collegamenti e relazioni | Individua, seleziona, ordina, classifica, memorizza informazioni | MEDIO: stimolato, ricerca fonti e informazioni |
| | finalità Dedica tutto il tempo necessario ad ogni fase di lavoro | Manifesta un metodo di lavoro in via di acquisizione |
| | | Stimolato individua i principali collegamenti e relazioni |
| | Porta a termine le attività iniziate prima di passare ad altro | AVANZATO: ricerca in modo autonomo e spontaneo fonti e |
| | Dimensiona il proprio lavoro in | informazioni |
| | relazione al tempo disponibile | Individua in modo appropriato collegamenti e relazioni |

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

(interazione/cooperazione)

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA |
|------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| Interazione nel gruppo | Si confronta ed interagisce con i | L'alunno: |

| Gestione della conflittualità Rispetto dei diritti altrui | compagni Gestisce la conflittualità | BASE: rispetta saltuariamente i diritti fondamentali degli altri | | |
|---|--|--|--|--|
| | Rispetta i diritti altrui | Ha difficoltà ad inserirsi nella vita sociale | | |
| | | MEDIO: rispetta i diritti fondamentali degli altri | | |
| | | Si inserisce in modo non sempre responsabile nella vita sociale | | |
| | | AVANZATO: conosce e rispetta i diritti fondamentali degli altri | | |
| | | Si inserisce in modo attivo e responsabile nella vita sociale | | |

SPIRITO D' INIZIATIVA ED IMPRENDITORIALITA'

(risoluzione di problemi)

| INDICATORI | DESCRITTORI | LIVELLI DI COMPETENZA | |
|---|---|--|--|
| Capacità di prendere l'iniziativa | Assume iniziative personali | L'alunno: | |
| Capacità di affrontare e risolvere problemi elaborando e applicando strategie e procedure | Cerca una soluzione ai problemi che si pongono Sa elaborare ed applicare strategie e procedure | BASE: affronta e risolve problemi solo se guidato senza assumere iniziative personali MEDIO: affronta e risolve problemi e situazioni note, applicando strategie e procedure abituali ALTO: affronta e risolve problemi e situazioni, anche nuovi, elaborando e applicando strategie e procedure personali | |

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

| Indicatore | Voto in decimi | L'alunno | |
|---------------------------------|----------------|--|--|
| | 10/decimi | Rispetta consapevolmente e attivamente le regole condivise | |
| | 9/decimi | Rispetta consapevolmente le regole condivise | |
| Rispetto delle regole condivise | 8/decimi | Rispetta le regole condivise | |
| | 7/decimi | Rispetta le regole condivise con superficialità | |
| | 6/decimi | Rispetta solo se sollecitato/ saltuariamente le regole condivise | |
| | 4-5/decimi | Non rispetta le regole condivise | |

10/decimi sempre rispettoso delle persone, dell'ambiente, degli oggetti 9/decimi E' rispettoso delle persone, dell'ambiente, degli oggetti Rispetto persone, 8/decimi E' generalmente responsabile e delle dell'ambiente e degli oggetti corretto 7/decimi Dimostra superficiale senso di responsabilità continuamente Deve essere 6/decimi sollecitato al rispetto delle persone, dell'ambiente, degli oggetti 4-5/decimi Non è rispettoso di niente e di nessuno 10/decimi Partecipa in modo attivo e produttivo 9/decimi Partecipa in modo attivo e costante Partecipazione alle attività 8/decimi Partecipa in modo costante Curricolari 7/decimi Partecipa in modo superficiale 6/decimi Partecipa in modo incostante e settoriale 4-5/decimi Partecipa modo in non adeguato alle richieste minime 10/decimi Svolge i compiti assegnati con impegno, regolarità e contributo personale 9/decimi Svolge i compiti assegnati con impegno e regolarità Impegno nei compiti assegnati 8/decimi Svolge regolarmente i compiti assegnati 7/decimi superficialmente Svolge i compiti assegnati 6/decimi Svolge i compiti assegnati in modo parziale e affrettato 4-5/decimi Non svolge i compiti assegnati 10/decimi Riferisce assiduamente e nei tempi richiesti in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti 9/decimi Riferisce nei tempi richiesti in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti nella 8/decimi Riferisce in modo abbastanza Responsabilità

| comunicazione scuola-famiglia | regolare | in | famiglia | le |
|-------------------------------|----------|----|----------|----|
| | | | | |

comunicazioni provenienti dalla

scuola e dagli insegnanti

7/decimi Riferisce saltuariamente ir

famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli

insegnanti

6/decimi Deve essere sollecitato

continuamente a riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli

insegnanti

4-5/decimi Non riferisce in famiglia le

comunicazioni provenienti dalla

scuola e dagli insegnanti

10/decimi Favorisce il rapporto e i

rispetto tra i compagni sviluppando situazioni di

integrazione e solidarietà

9/decimi Rispetta costantemente i

compagni di diversa nazionalità e/o in situazioni di disagio o di

handicap

Consapevolezza dei valori della 8/decimi Rispetta i compagni,anche

coloro di diversa nazionalità e/o in situazioni di disagio o di

handicap

convivenza civile 7/decimi Cerca di rispettare i

compagni,anche coloro di diversa nazionalità e/o in situazioni di disagio o di

handicap

6/decimi Deve essere continuamente

sollecitato al rispetto dei compagni, anche coloro di diversa nazionalità e/o in situazioni di disagio o di

handicap

4-5/decimi Non rispetta i compagni,anche

coloro di diversa nazionalità e/o in situazioni di disagio o di

handicap

VALUTAZIONE

VALUTAZIONE FORMATIVA

E' una valutazione frequente e mirata ad una singola UDA, non ha come scopo primario quello di promuovere o bocciare l'alunno, ma serve per accertare i progressi compiuti dallo studente in itinere, e per valutare l'efficacia del proprio metodo di insegnamento-apprendimento.

VALUTAZIONE SOMMATIVA O FINALE

Accerta e valuta la totalità del percorso formativo- didattico e gli effetti ottenuti, fornendo un bilancio delle performance dello studente

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

Avviene esclusivamente in situazioni autentiche aperte e problematiche. Queste ultime:

- Pongono l'allievo in situazioni verosimili nelle quali utilizzare e mostrare le competenze acquisite
- Chiedono la soluzione di un problema o l'elaborazione di un prodotto utile
- Coinvolgono l'allievo in una giustificazione riflessiva delle procedure eseguite
- Richiedono l'attivazione di azioni e processi coerenti con il percorso sviluppato

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Lettura e commento del regolamento scolastico

- richiami alle regole convenute
- controllo dei compiti a casa
- controllo del lavoro svolto a scuola
- controllo degli strumenti e del materiale da portare a scuola
- inserimento e integrazione nel lavoro di gruppo
- richiami sistematici all'uso dei linguaggi specifici e del metodo di ricerca riflessiva

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO DISCIPLINARI

- verifiche scritte:

(quesiti aperti, tabelle vero-falso, questionario a scelta multipla, esercizi di completamento, rappresentazioni grafiche, problemi, relazioni su percorsi culturali affrontati, relazioni su procedure logico-razionali applicate nell'elaborazione di un prodotto e nella soluzione di particolari situazioni problematiche, relazioni su contenuti affrontati, testi di vario tipo)

- verifiche orali:

(interrogazioni individuali, interventi sistematici)

STRUMENTI PER L'ACCERTAMENTO DELLE COMPETENZE

- Prestazioni di realtà e di studio
- prove disciplinari al termine di ogni unità di apprendimento per la valutazione dell'obiettivo formativo relativo alla competenza da costruire al termine della rispettiva unità
- prove trasversali (una a quadrimestre) per la valutazione delle competenze da costruire attraverso i progetti annuali programmati
- attività per l'individuazione di somiglianze, differenze, regolarità tra testi, elementi logicomatematici, fenomeni, oggetti, processi, rappresentazioni grafico-pittoriche e artistico-musicali, motorie
- produzione di schemi e mappe concettuali per la rappresentazione di quanto letto/osservato/appreso

| - lavori di consultazione da fonti informative diverse |
|--|
| - esercizi di traduzione da un codice comunicativo ad un altro |
| - stesura di relazioni relative a esperienze o percorsi culturali affrontati |

EVIDENZE E COMPITI SIGNIFICATIVI (Da riportare nella progettazione disciplinare)

| COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI Matematica | |
|---|-----------------------|
| EVIDENZE(Le "evidenze": rappresentano il nucleo essenziale | COMPITI SIGNIFICATIVI |
| della competenza, sono aggregati di compiti, di performaces che – se portati a termine dagli alunni con autonomia e responsabilità, ancorché in modo graduato per complessità e difficoltà nel corso degli anni, | |
| testimoniano l'agire competente. Gli insegnanti struttureranno lo occasioni e le consegne in modo che gli alunni, nello svolgimento di compiti significativi, di unità di apprendimento, nel lavoro quotidiano, possano agire in modo da mostrare le "evidenze" e i livelli di competenza | |
| posseduti. Quando possibile, le evidenze fanno riferimento alle prescrizioni dei Traguardi delle Indicazioni) | |

Conosce, padroneggia e utilizza algoritmi e procedure per stimare l'ordine di grandezza o la plausibilità dei risultati.

Sa risolvere problemi legati a contesti quotidiani utilizzando gli strumenti e il linguaggio della matematica; sa tradurre il linguaggio matematico e viceversa.

Descrive e interpreta un fenomeno in termini quantitativi utilizzando gli strumenti statistici e le rappresentazioni grafiche (piano cartesiano, cartografia...).

Sa individuare l'unità o lo strumento di misura più adatto in un dato contesto, sa stimare una misura.

Riconosce, in contesti reali, forme in diverse rappresentazioni e individua relazioni tra forme, immagini o rappresentazioni visive. Rappresenta oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e, viceversa, rappresenta una figura solida.

Individua le proprietà degli oggetti e le loro relative posizioni.

Riconosce e descrive le relazioni tra grandezze di un fenomeno a partire da situazioni esperienziali; sa tradurre in un modello matematico fino a giungere al concetto di funzione.

- Applicare e riflettere sul loro uso, algoritmi matematici a fenomeni concreti della vita quotidiana e a compiti relativi ai diversi campi del sapere:
- eseguire calcoli, stime, approssimazioni applicati a eventi della vita e dell'esperienza quotidiana e a semplici attività progettuali
- -utilizzare i concetti e le formule relative alla proporzionalità nelle riduzioni in scala
- -calcolare l'incremento proporzionale di ingredienti per un semplice piatto preparato inizialmente per due persone e destinato a n persone;
- -applicare gli strumenti della statistica a semplici indagini sociali e ad osservazioni scientifiche
- -interpretare e ricavare informazioni da dati statistici
- -utilizzare modelli e strumenti matematici in ambito scientifico sperimentale
- -contestualizzare modelli algebrici in problemi reali o verosimili (impostare l'equazione per determinare un dato sconosciuto in contesto reale; determinare, attraverso la contestualizzazione, il significato "reale" dei simboli in un'operazione o espressione algebrica
- -utilizzare il piano cartesiano per svolgere compiti relativi alla cartografia, alla progettazione tecnologica, all'espressione artistica, al disegno tecnico (ingrandimenti, riduzioni...), alla statistica (grafici e tabelle)
- -rappresentare situazioni reali, procedure con diagrammi di flusso
- -applicare i concetti e gli strumenti della geometria e della misura ad eventi concreti

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE Di Scienze

EVIDENZE

Osserva e riconosce regolarità o differenze nell'ambito naturale per raggiungere il concetto di classificazione.

Analizza un fenomeno naturale attraverso la raccolta di dati, l'analisi e la rappresentazione, allo scopo di capire le grandezze e le relazioni che entrano in gioco nel fenomeno stesso.

Sa utilizzare semplici strumenti e procedure di laboratorio per interpretare fenomeni naturali o verificare le ipotesi di partenza.

Sa spiegare, utilizzando un linguaggio specifico, i risultati ottenuti dagli esperimenti,

COMPITI SIGNIFICATIVI

- -Contestualizzare i fenomeni fisici ad eventi della vita quotidiana, anche per sviluppare competenze di tipo sociale e civico e pensiero critico;
- -Progettare e realizzare la costruzione di semplici manufatti necessari ad esperimenti scientifici, ricerche storiche o geografiche.
- -Effettuare ricognizioni per valutare i rischi presenti nell'ambiente, redigere semplici istruzioni preventive e ipotizzare misure correttive di tipo organizzativocomportamentale e strutturale.

| anche con l'uso di disegni e schemi. |
|--|
| Riconosce alcune problematiche scientifiche di attualità e utilizza le conoscenze per assumere comportamenti responsabili (stili di vita, rispetto dell'ambiente). |
| Realizza elaborati, che tengano conto dei fattori scientifici, tecnologici e sociali dell'uso di una data risorsa naturale (acqua, energie, rifiuti, inquinamento, rischi) |

MACROUNITA' DI APPRENDIMENTO

UNITA' DI APPRENDIMENTO: IL NUMERO

| Compito prodotto | Infanzia: eseguire compiti relativi alla vita quotidiana che implichino conte, |
|--------------------------|---|
| promotes promotes | attribuzioni biunivoche oggetti/persone, ecc. |
| | 3.1.1.2.2.2.3.1.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2.3.1.2 |
| | Primaria: cartelloni, grafici, costruzione di tabelle numeriche |
| | |
| | Secondaria: cartellone di sintesi delle attività, presentazione, relazione |
| | individuale, glossario dei termini specifici. |
| Competenze mirate comuni | /Competenze chiave europee: |
| cittadinanza | competenza di base di matematica; imparare ad imparare; competenze |
| | sociali e civiche; spirito di iniziativa ed imprenditorialità. |
| | |
| | Competenze di indirizzo: |
| | l'alunno |
| | |
| | INFANZIA: |
| | Raggruppa e quantifica oggetti e li distingue secondo i diversi criteri, ne |
| | identifica alcune proprietà, utilizza simboli per registrarli. |
| | Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri, sia |
| | con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni mediante semplici |

strumenti non convenzionali.

PRIMARIA:

Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.

Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SECONDARIA:

Si muove con sicurezza nel calcolo nell'ambito degli insiemi numerici padroneggia le rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni ed argomenta.

Sostiene le proprie convinzioni e accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.

Rafforza un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative .

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|--|--|
| INFANZIA | INFANZIA |
| Raggruppare secondo criteri | Numeri e numerazione |
| Individuare le relazioni tra oggetti | Seriazioni e ordinamenti |
| Numerare | |
| PRIMARIA | PRIMARIA |
| Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. | Gli insiemi numerici: rappresentazioni, |
| Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, | operazioni, ordinamento |
| valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo | I sistemi di numerazione |
| mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda | Operazioni e proprietà |
| delle situazioni. | Frazioni e frazioni equivalenti |
| Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; | Sistemi di numerazione diversi nello spazio |
| individuare multipli e divisori di un numero. | e nel tempo |
| Stimare il risultato di una operazione. | Misurazione e rappresentazione in scala |
| Operare con le frazioni e riconoscere frazioni | Le fasi risolutive di un problema e loro |
| equivalenti. | rappresentazioni con diagrammi |
| Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per | Principali rappresentazioni di un oggetto |
| descrivere situazioni quotidiane. | matematico |
| Interpretare i numeri interi negativi in contesti | Tecniche risolutive di un problema che |
| concreti. | utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, |
| Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e | formule geometriche |
| utilizzare scale graduate in contesti significativi per le | |
| scienze e per la tecnica. | |
| Conoscere sistemi di notazione dei numeri che | |
| sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture | |
| diverse dalla nostra. | |
| SECONDARIA | |

Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi

scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.

Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.

Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.

Principali rappresentazioni di un oggetto matematico. Tecniche risolutive di un problema che utilizzano.

Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.

Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.

Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.

Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.

Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.

Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.

In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.

Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.

Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.

Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.

Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.

Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.

Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Gli insiemi numerici: rappresentazioni, operazioni, ordinamento

I sistemi di numerazione

Operazioni e proprietà

Frazioni

Potenze di numeri

Espressioni algebriche: principali operazioni

Equazioni di primo grado

Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi

Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado

| FASE DI APPLICAZIONE | Primo ciclo d'istruzione |
|----------------------|--|
| TEMPI | Intero anno scolastico |
| | INFANZIA Giochi strutturati e non PRIMARIA |

| | SECONDARIA |
|---------------|---|
| | Esperienze di laboratorio |
| | Giochi matematici |
| | |
| | Utilizzo software specifici e CD |
| | Costruzioni di modelli |
| METODOLOGIA | INFANZIA |
| | Problem solving |
| | Circle time |
| | PRIMARIA |
| | SECONDARIA |
| | |
| | Lezione frontale |
| | Lezione partecipata |
| | Metodologia laboratoriale |
| | Didattica dell'errore |
| | Problem solving |
| | Cooperative learning |
| RISORSE UMANE | Interne: |
| | insegnanti della classe |
| | docenti delle discipline |
| | codocenza |
| | Esterne: |
| | esperti ove necessario |
| STRUMENTI | materiale didattico |
| | tecnologie audiovisive e multimediali |
| | uscite sul territorio |
| | testi di varia tipologia |
| VERIFICHE | Interrogazioni |
| | discussioni |
| | questionari |
| | prove strutturate e non |
| | relazioni di laboratorio |
| | compiti autentici |
| | compili adientici |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari |
| | sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) |
| | rubriche valutative |
| | schede di osservazione |

UNITA' DI APPRENDIMENTO : IL MONDO DELLE FIGURE

| Compito prodotto | INFANZIA: Costruzione di modellini, oggetti, plastici, preceduti dal |
|----------------------------|---|
| | disegno, sequenze spaziali e temporali da riordinare |
| | PRIMARIA: Cartelloni, costruzione di modelli |
| | SECONDARIA: cartellone di sintesi delle attività, presentazione, |
| | relazione individuale, glossario dei termini specifici. |
| Competenze mirate comuni / | Competenze chiave europee: |
| cittadinanza | competenza di base di matematica; imparare ad imparare; competenze |
| | sociali e civiche; spirito di iniziativa ed imprenditorialità. |
| | |
| | Competenze di indirizzo: |
| | L'alunno |
| | |
| | INFANZIA: |
| | Compie misurazioni mediante semplici strumenti non convenzionali. |
| | Individua le trasformazioni naturali su di sé, nelle altre persone, negli |
| | oggetti, nella natura. |
| | Porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e |
| | azioni. |
| | Utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le |

esperienze.

PRIMARIA:

Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.

Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).

Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

SECONDARIA:

Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.

Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

| ABILITA' | CONOSCENZE |
|---|--|
| INFANZIA | INFANZIA |
| Individuare analogie e differenze fra oggetti, persone | Concetti spaziali e topologici (vicino,lontano, sopra, |
| e fenomeni | sotto, avanti, dietro, destra, sinistra) |
| Individuare la relazione fra gli oggetti | Raggruppamenti |
| Raggruppare e seriare secondo attributi e | Seriazioni e ordinamenti |
| caratteristiche | Figure e forme |
| Stabilire la relazione esistente fra gli oggetti, le | Strumenti e tecniche di misura |
| persone e i fenomeni (relazioni logiche, spaziali e | |
| temporali) | |
| Misurare spazi e oggetti utilizzando strumenti di | |
| misura non convenzionali | |
| Costruire modelli e plastici | |
| Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità | |
| di affrontarli e risolverli | |
| Utilizzare la manipolazione diretta sulla realtà come | |
| strumento di indagine | |
| Costruire modelli di rappresentazione della realtà | DD 114 D 14 |
| PRIMARIA | PRIMARIA |
| Descrivere, denominare e classificare figure | Figure geometriche piane |
| geometriche, identificando elementi significativi e | Misure di grandezza; perimetro e area dei |
| simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. | poligoni. |
| Riprodurre una figura in base a una descrizione, | Trasformazioni geometriche elementari e |
| utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, | loro invarianti |
| riga e compasso, squadre, software di geometria). | Misurazione e rappresentazione in scala |
| Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. | Piano e coordinate cartesiane |

Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e

Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.

Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti. Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre

figure per scomposizione o utilizzando le più comuni

formule. Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.)

Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche Unità di misura diverse Grandezze equivalenti

SECONDARIA

Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).

Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.

Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. Riconoscere figure piane simili in vari contesti e

riprodurre in scala una figura assegnata. Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.

Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli o utilizzando le più comuni formule.

Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo.

Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.

Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.

Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.

Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

SECONDARIA

Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini: assioma, teorema, definizione Il piano euclideo: relazioni tra rette; congruenza di figure; poligoni e loro proprietà Circonferenza e cerchio

Misure di grandezza; perimetro e area dei poligoni. Teorema di Pitagora

Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano Trasformazioni geometriche elementari e loro invarianti

Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi

Principali rappresentazioni di un oggetto matematico Tecniche risolutive di un problema che utilizzano frazioni, proporzioni, percentuali, formule geometriche, equazioni di primo grado Superficie e volume di poligoni e solidi

| FASE DI APPLICAZIONE | Primo ciclo d'istruzione |
|----------------------|---|
| TEMPI | Intero anno scolastico |
| ESPERIENZE ATTIVATE | INFANZIA |
| | Compilazione di schede per l'utilizzo dei concetti topologici |
| | sopra/sotto; avanti/dietro; vicino/lontano |
| | Esecuzione di percorsi e labirinti |

| | T |
|---------------|--|
| | Attività di raggruppamento e ordinamento di oggetti con |
| | individuazione dei criteri e degli elementi estranei PRIMARIA |
| | Attività manipolative con materiale di facile reperibilità (fogli di carta, |
| | fermacampioni, elastici, forbici, colla) per la scoperta delle proprietà |
| | e delle caratteristiche delle figure piane |
| | Disegni di figure e angoli con strumenti opportuni |
| | Misurazioni con l'uso delle diverse unità e degli strumenti adatti |
| | SECONDARIA |
| | Esperienze di laboratorio |
| | Giochi matematici |
| | Utilizzo software specifici e CD |
| | Costruzioni di modelli |
| METODOLOGIA | INFANZIA |
| | Problem solving |
| | Circle time |
| | PRIMARIA |
| | Problem solving |
| | Circle time |
| | Didattica laboratoriale |
| | SECONDARIA Lezione frontale |
| | |
| | Lezione partecipata Metodologia laboratoriale |
| | Didattica dell'errore |
| | Problem solving |
| | Cooperative learning |
| | a separation of the separation |
| RISORSE UMANE | Interne: |
| | insegnanti della classe |
| | docenti delle discipline |
| | codocenza |
| | Esterne: |
| | esperti ove necessario |
| STRUMENTI | materiale didattico |
| | tecnologie audiovisive e multimediali |
| | uscite sul territorio |
| | testi di varia tipologia |
| VERIFICHE | Interrogazioni |
| VLIMITIONE | interrogazioni questionari |
| | prove strutturate e non |
| | relazioni di laboratorio |
| | compiti autentici |
| NALUTATIONS | |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari |
| | |
| | sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) |
| | sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) rubriche valutative schede di osservazione |

| Unità di Apprendimento : Relazioni e funzioni | |
|---|---|
| Compito-prodotto | Rappresentazione di situazioni reali utilizzando diagrammi di flusso Costruzione di giochi e definizione delle relative regole Progettazione tecnologica Produzione di fogli di lavoro Excel Attività con Geogebra Glossario di termini specifici |

Competenze di indirizzo Competenze chiave europee Comunicare Analizza e interpreta rappresentazioni di dati Competenze di base per ricavarne misure di Imparare ad imparare variabilità e prendere Competenze sociali decisioni. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e Competenze mirate ne coglie il rapporto col comuni/cittadinanza linguaggio naturale. Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. ABILITA' CONOSCENZE

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in
- particolare le funzioni del tipo y=ax, y=a/x, y=ax2, y=2n e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di
- proporzionalità.
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

- Il metodo delle coordinate: il piano cartesiano
- Espressioni algebriche: principali operazioni
- Equazioni di primo grado
- Il piano cartesiano e il concetto di funzione
- Le fasi risolutive di un problema e loro rappresentazioni con diagrammi

| UTENTI DESTINATARI | Scuola secondaria I grado |
|----------------------|---------------------------------------|
| FASE DI APPLICAZIONE | Primo ciclo |
| TEMPI | Intero anno scolastico |
| ESPERIENZE ATTVATE | Attività laboratoriali |
| | Contesti di gioco |
| | Utilizzo di software |
| METODOLOGIA | Lezione frontale |
| | Lezione partecipata |
| | Metodologia laboratoriale |
| | Didattica dell'errore |
| | Problem solving |
| | Cooperative learning |
| | |
| RISORSE UMANE | Interne: |
| | insegnanti della classe |
| | docenti delle discipline |
| | codocenza |
| | Esterne: |
| | esperti ove necessario |
| | |
| STRUMENTI | materiale didattico |
| | tecnologie audiovisive e multimediali |
| | uscite sul territorio |

| | testi di varia tipologia |
|-------------|--|
| VERIFICHE | interrogazioni questionari prove strutturate e non relazioni di laboratorio compiti autentici |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) rubriche valutative schede di osservazione |

| Compito-prodotto Manufatti Cartelloni Elaborati digitali | schede di osservazione | | |
|---|--|---|---|
| Compito-prodotto Relazione su semplici esperimenti e realizzazioni prai Manufatti Cartelloni Elaborati digitali Competenze chiave europee Competenze di base Imparare ad imparare Competenze mirate comuni/cittadinanza Competenze di obase Imparare ad imparare Competenze sociali Competenze dipitali Competenze sociali Competenze sociali Competenze dipitali Competenze sociali Secondania Competenze sociali Competenze sociali Secondania Competenze sociali Competenze sociali Secondania Competenze sociali PRIMARA: Secondania Condoctive | nità di Annrandimanta da | ati o provisioni | |
| Competenze chiave europee Competenze di base Competenze di base Imparare ad imparare Competenze sociali PRIMARA: SECONDARIA: Nelle situazioni ci (vita quotidiana, orienta con valut probabilità. CONOSCENZE Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzara valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. UTENTI DESTINATARI Scuola secondaria I grado | | Relazione su semplici esperimenti e realizzazioni pratica Manufatti Cartelloni | |
| PRIMARIA SECONDARIA - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. - Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Scuola secondaria I grado | Competenze mirate | Competenze chiave europee Comunicare Competenze di base Imparare ad imparare Competenze sociali Competenze digitali Competenze sociali e civiche | PRIMARA: SECONDARIA: Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi,) si orienta con valutazioni di |
| PRIMARIA SECONDARIA Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. Scuola secondaria I grado | BILITA' | | CONOSCENZE |
| elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. - Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti. UTENTI DESTINATARI Scuola secondaria I grado | | | |
| UTENTI DESTINATARI Scuola secondaria I grado | elettronico. In situazioni sig prendere decisioni, utilizza delle frequenze relative. - Scegliere ed utilizzare valo aritmetica) adeguati alla tip disposizione. - Saper valutare la variabilità determinandone, ad esemp - In semplici situazioni aleato assegnare a essi una prob probabilità di qualche even elementari disgiunti. - Riconoscere coppie di ever | gnificative, confrontare dati al fine di indo le distribuzioni delle frequenze e pri medi (moda, mediana, media pologia ed alle caratteristiche dei dati a di un insieme di dati pio, il campo di variazione. orie, individuare gli eventi elementari, pabilità, calcolare la nto, scomponendolo in eventi | Frequenza, media, percentuale Elementi essenziali di logica Elementi essenziali di calcolo probabilistico e combinatorio |
| | TENTI DESTINATADI | Sounda socondaria Larado | |
| FASE DI APPLICAZIONE Primo ciclo | | Primo ciclo | |

| TEMPI | Intero anno scolastico | |
|--------------------|---|--|
| ESPERIENZE ATTVATE | Attività laboratoriali | |
| | Contesti di gioco | |
| | Utilizzo di software | |
| METODOLOGIA | Lezione frontale | |
| | Lezione partecipata | |
| | Metodologia laboratoriale | |
| | Didattica dell'errore | |
| | Problem solving | |
| | Cooperative learning | |
| RISORSE UMANE | Interne: | |
| THOUSE OWN THE | insegnanti della classe | |
| | docenti delle discipline | |
| | codocenza | |
| | Esterne: | |
| | esperti ove necessario | |
| | | |
| STRUMENTI | materiale didattico | |
| | tecnologie audiovisive e multimediali | |
| | uscite sul territorio | |
| | testi di varia tipologia | |
| VERIFICHE | interrogazioni | |
| | questionari | |
| | prove strutturate e non | |
| | relazioni di laboratorio | |
| | compiti autentici | |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari | |
| VALOTALIONE | sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) | |
| | rubriche valutative | |
| | schede di osservazione | |
| | oniode di osservazione | |

| Unità di Apprendimento Chimica e fisica | | |
|--|---|--|
| Compito-prodotto | Relazione su semplici esperime Manufatti Cartelloni Elaborati digitali | |
| Competenze mirate comuni/cittadinanza | Competenze chiave europee Comunicare Competenze di base Imparare ad imparare Competenze sociali Competenze digitali Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa | Competenze di indirizzo L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere |

finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ABILITA'

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione de ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

CONOSCENZE

- Elementi di fisica: velocità, densità, concentrazione, forza ed energia, temperatura e calore.
- Elementi di chimica: reazioni chimiche, sostanze e loro caratteristiche; trasformazioni chimiche
- Igiene e comportamenti di cura della salute
- Biodiversità
- Impatto ambientale dell'organizzazione umana

UTENTI DESTINATARI

PREREQUISITI

Scuola secondaria I grado

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adequato, elabora semplici modelli.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

| FASE DI APPLICAZIONE | Primo ciclo | |
|------------------------|---|--|
| TEMPI | Intero anno scolastico | |
| ESPERIENZE ATTVATE | Attività laboratoriali | |
| | Costruzione di modelli | |
| | Consultazione e utilizzazione di varie fonti | |
| METODOLOGIA | Metodo scientifico: osservazione del fenomeno, costruzione di ipotesi, verifica delle ipotesi effettuate attraverso esperimenti laboratori ali, rappresentazione con varie modalità, costruzione di concetti. Metodo induttivo/ deduttivo Confronto, ordinamento, somiglianze e differenze Classificazione attraverso il linguaggio scritto e orale Dialogo guidato Ricerche individuali e /o di gruppo Utilizzo del linguaggio scientifico | |
| RISORSE UMANE | Interne: | |
| 11.0011.02 01.11 11.12 | insegnanti della classe | |
| | docenti delle discipline | |
| | codocenza | |
| | Esterne: | |
| | esperti ove necessario | |
| STRUMENTI | Sussidi audiovisivi, di laboratorio e informatici della scuola | |
| VERIFICHE | interrogazioni | |
| | questionari | |
| | prove strutturate e non | |
| | relazioni di laboratorio | |
| | compiti autentici | |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari | |
| | sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) | |
| | rubriche valutative | |
| | schede di osservazione | |

| Unità di Apprendimento Biologia | | |
|--|--|---|
| Compito-prodotto | Relazione su semplici esperime Manufatti Cartelloni Elaborati digitali Competenze chiave europee | Competenze di indirizzo |
| Competenze mirate comuni/cittadinanza | Comunicare Competenze di base Imparare ad imparare Competenze sociali Competenze digitali Competenze sociali e civiche Spirito di iniziativa | L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della sua |

- evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ABILITA'

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (Collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
 Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

CONOSCENZE

- Struttura dei viventi
- Classificazioni di viventi e non viventi
- Cicli vitali, catene alimentari, ecosistemi; relazioni organismi ambiente; evoluzione e adattamento
- Igiene e comportamenti di cura della salute
- Biodiversità
- Impatto ambientale dell'organizzazione umana

| UTENTI DESTINATARI | Scuola secondaria I grado | |
|--------------------|--|--|
| PREREQUISITI | L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. | |
| | | |

| | Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio | |
|----------------------|---|--|
| | appropriato,. • Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano | |
| FASE DI APPLICAZIONE | Primo ciclo | |
| TEMPI | Intero anno scolastico | |
| ESPERIENZE ATTVATE | Attività laboratoriali Costruzione di modelli Consultazione e utilizzazione di varie fonti | |
| METODOLOGIA | Metodo scientifico: osservazione del fenomeno, costruzione di ipotesi, verifica delle ipotesi effettuate attraverso esperimenti laboratori ali, rappresentazione con varie modalità, costruzione di concetti. Metodo induttivo/ deduttivo Confronto, ordinamento, somiglianze e differenze Classificazione attraverso il linguaggio scritto e orale Dialogo guidato Ricerche individuali e /o di gruppo Utilizzo del linguaggio scientifico | |
| RISORSE UMANE | Interne: insegnanti della classe docenti delle discipline codocenza Esterne: esperti ove necessario | |
| STRUMENTI | Sussidi audiovisivi, di laboratorio e informatici della scuola | |
| VERIFICHE | interrogazioni questionari prove strutturate e non relazioni di laboratorio compiti autentici | |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) rubriche valutative schede di osservazione | |

| Unità di Apprendimento Astronomia e scienze della Terra | | |
|---|--|---|
| Compito-prodotto | Relazione su semplici esperimenti e realizzazioni pratica Manufatti Cartelloni Elaborati digitali | |
| Competenze mirate comuni/cittadinanza | Competenze chiave europeeComunicare | Competenze di indirizzo L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi |

- · Competenze di base
- Imparare ad imparare
- · Competenze sociali
- · Competenze digitali
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa

dei più comuni

fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

- Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando
 è il caso, a misure appropriate e a
- è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
- È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
- Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

ABILITA'

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

CONOSCENZE

- Elementi di astronomia: sistema solare; universo; cicli dì-notte; stagioni;fenomeni astronomici: eclissi, moti degli astri e dei pianeti, fasi lunari
- Coordinate geografiche
- Elementi di geologia: fenomeni tellurici; struttura della terra e sua

morfologia; rischi sismici, idrogeologici, atmosferici

 Relazioni uomo/ambiente nei mutamenti climatici, morfologici,

idrogeologici e loro effetti

- Biodiversità
- Impatto ambientale dell'organizzazione umana

| UTENTI DESTINATARI | Scuola secondaria I grado |
|--------------------|--|
| PREREQUISITI | L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che |
| | lo stimolano a cercare spiegazioni di |
| | quello che vede succedere. |
| | Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, |
| | dei compagni, in modo autonomo, |
| | osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base |
| | di ipotesi personali, propone e realizza |
| | semplici esperimenti. |
| | Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati |
| | significativi, identifica relazioni |
| | spazio/temporali. |

| | Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato,. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano |
|----------------------|--|
| FASE DI APPLICAZIONE | Primo ciclo |
| TEMPI | Intero anno scolastico |
| ESPERIENZE ATTVATE | Attività laboratoriali |
| | Costruzione di modelli |
| | Consultazione e utilizzazione di varie fonti |
| METODOLOGIA | Metodo scientifico: osservazione del fenomeno, costruzione di ipotesi, verifica delle ipotesi effettuate attraverso esperimenti laboratori ali, rappresentazione con varie modalità, costruzione di concetti. Metodo induttivo/ deduttivo Confronto, ordinamento, somiglianze e differenze Classificazione attraverso il linguaggio scritto e orale Dialogo guidato Ricerche individuali e /o di gruppo Utilizzo del linguaggio scientifico |
| RISORSE UMANE | Interne: insegnanti della classe docenti delle discipline codocenza Esterne: esperti ove necessario |
| STRUMENTI | Sussidi audiovisivi, di laboratorio e informatici della scuola |
| VERIFICHE | interrogazioni questionari prove strutturate e non relazioni di laboratorio compiti autentici |
| VALUTAZIONE | formativa, calibrata sugli obiettivi disciplinari sommativa (test vari, colloqui, relazioni,) rubriche valutative schede di osservazione |

TECNOLOGIA

1) FINALITA' CULTURALE DELLA DISCIPLINA.

Lo studio e l'esercizio della Tecnologia contribuiscono a promuovere negli alunni la capacità di porre e trattare problemi, a sviluppare abilità cognitive, operative, metodologiche e sociali e a far maturare in essi una pratica tecnologica etica e responsabile.

2) OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI PER IL TRIENNIO.

Favorire e valorizzare attraverso l'apprendimento abilità logiche, scientifiche e linguistiche.

Saper esporre il proprio pensiero oralmente e per iscritto con un linguaggio chiaro e corretto.

Saper analizzare semplici situazioni.

Saper usare abilità possedute in vari contesti.

Saper leggere, osservare, descrivere, comprendere in modo globale con strumenti specifici in relazione alle diverse educazioni: ambientale, alimentare, stradale.

3) OBIETTIVI EDUCATIVI.

Partecipazione attiva.

Regolarità della frequenza.

Correttezza nel comportamento.

Esecuzione dei compiti assegnati in classe e a casa.

Acquisire le conoscenze degli spazi e le regole di comportamento a scuola.

Imparare a lavorare in gruppo e socializzare.

Competenze specifiche e trasversali da promuovere:

Classe 1^ - 2^ - 3^

IMPARARE AD IMPARARE

Organizza il proprio apprendimento e utilizza varie fonti e modalità di informazione.

Osserva la realtà tecnologica considerando la relazione tra uomo e ambiente.

Conosce la realtà tecnologica (contenuti specifici), i principi di funzionamento di apparecchiature di uso quotidiano sulla base di conoscenze scientifiche.

PROGETTARE E RISOLVERE PROBLEMI

Progetta, realizza e verifica semplici esperienze operative.

Utilizza oggetti e procedimenti operativi, considerando i vincoli di efficacia e funzionalità.

Utilizza i linguaggi non verbali specifici.

Prende decisioni per dare significato alle proprie esperienze a scuola.

COMUNICARE - COLLABORARE - PARTECIPARE

Comunica le proprie idee presentandole a sé e agli altri; trova, interpreta e scambia informazioni.

Organizza, elabora ritrova, archivia e riutilizza le informazioni.

E' disponibile al rapporto di collaborazione con gli altri, contribuendo con il proprio apporto personale alla realizzazione di un futuro sostenibile.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Inserimento attivo e consapevole nella vita sociale.

Sceglie in modo efficace il proprio futuro, innescando processi di integrazione culturale, sociale e lavorativa

Abitudine alla riflessione e all'azione con spirito critico e responsabile.

LIVELLI DI COMPETENZA PER LE CLASSI 1^- 2^- 3^

Unità di apprendimento

Classi Prime

Principi di Economia e Tecnologia Tecnologia dei materiali Rappresentazione grafica: figure piane Educazione stradale

Classi Seconde

Le tecnologie di produzione e conservazione degli alimenti

Tecnologia dei materiali: i metalli, tessuti, plastica Rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali

Classi Terze

Economia e lavoro
Feng Shui
La casa ecologica
Conoscere l'energia
Rappresentazione grafica: le assonometrie

Metodologie applicate: Attività Laboratoriale

Attraverso una metodologia laboratoriale l'alunno si accosta in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, sviluppa forme di pensiero e atteggiamenti responsabili e consapevoli su temi e problemi ambientali vicini alla sua esperienza e acquisisce una crescente padronanza dei concetti fondamentali della Tecnologia e delle loro reciproche relazioni: bisogno – problema – risorsa – processo – prodotto – impatto – controllo.

Ideazione e realizzazione di progetti.

Progettazione e simulazione per l'acquisizione di conoscenze teoriche e pratiche.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari;

Strumenti da disegno;

Materiali vari e di facile consumo;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Criteri di verifica – Tipologia di Verifiche e livelli di valutazione

Durante l'anno saranno somministrate le seguenti tipologie di verifica:

Esercitazioni grafico, strumentali, operative.

Relazioni orali e scritte. Schemi e grafici. Osservazioni e confronto. Discussioni.

Schede operative. Questionari. Attività operative.

Produzione di elaborati in ambiente Windows. Realizzazione di progetti salvati su supporti magnetici.

Tipologia di verifiche comuni a livello di Istituto e a livello di classe

Si concordano le seguenti tipologie di prove comuni:

classe prima: riproduzione grafica di enti-linee e figure geometriche

classe seconda: realizzazione di tavole geometriche riferite alle principali figure geometriche considerate.

classe terza: realizzazione di tavole di disegno riferite alle proiezioni ortogonali e alle proiezioni assonometriche.

Valutazione

I docenti concordano di utilizzare strumenti di verifica il più possibile "oggettive", caratterizzate da esercizi quantificabili in un punteggio esplicito.

Uscite didattiche

Mostre sul territorio, visita ad aziende, fiere, laboratori artigianali, centrali elettriche. I docenti prevedono di organizzare una piccola mostra per fine maggio che documenti alcune attività significative svolte nelle classi (es. partecipazione ad un concorso ,lezioni svolte con esperti,lavori multimediali,ecc.)

Programmazione per alunni disabili o con disturbi specifici di apprendimento

Per ogni alunno in difficoltà verranno valutati (all'interno di ogni Consiglio di Classe), il livello di partenza e le capacità cognitive. In base a questi parametri verranno date indicazioni ai docenti di sostegno per la stesura di un percorso personalizzato.

Classe 1[^]

Situazione iniziale della classe:

Diagnosi della classe effettuata mediante prove tradizionali: test di ingresso, colloqui, prove grafico - operative.

Sintesi dei contenuti e degli obiettivi per U.A.:

U.A.: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: Conoscere gli elementi di base di matematica e geometria;

Conoscere le regole per la trasformazione delle figure;

Conoscere le convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee; Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Abilità: Saper utilizzare gli strumenti di base del disegno tecnico;

Saper misurare le grandezze lineari;

Saper misurare gli angoli;

Saper riprodurre un disegno in scala;

Saper disegnare le principali figure geometriche;

Comprendere una sequenza di istruzioni.

Competenze: Sa produrre disegni – simboli – tabelle - grafici

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la presentazione da parte dell'insegnante dell'argomento, la definizione degli obiettivi da raggiungere, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, il lavoro individuale e di gruppo.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari;

Strumenti da disegno;

Materiali vari e di facile consumo;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche;

Esercitazioni grafiche;

U.A.: PRINCIPI DI ECONOMIA E TECNOLOGIA.

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità.

Conoscenze: Conoscere le origini dei bisogni umani;

Conoscere la classificazione dei bisogni umani;

Conoscere il significato di bene e la sua classificazione;

Conoscere il significato di utilità;

Conoscere il significato del termine tecnologia.

Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Abilità: Saper individuare i comportamenti dell'uomo;

Saper individuare i propri comportamenti;

Saper individuare le proprie esigenze;

Competenze: Individua le relazioni forma – funzione – materiale, attraverso esperienze personali.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari:

Strumenti da disegno;

Materiali vari e di facile consumo;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche;

Esercitazioni grafiche;

U.A.: TECNOLOGIA DEI MATERIALI

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità:

Conoscenze: Conoscere la classificazione dei materiali;

Conoscere la differenza tra risorse rinnovabili ed esauribili;

Conoscere il ciclo vitale dei materiali; Conoscere le proprietà dei materiali;

Conoscere le principali tecnologie di lavorazione dei materiali;

Conoscere le problematiche ambientali legate ai materiali;

Abilità: Saper individuare i materiali più comuni;

Saper individuare l'origine dei manufatti;

Saper riconoscere i più comuni attrezzi per la lavorazione dei materiali.

Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di queste U.A.

Competenze: è in grado di individuare i materiali per un uso corretto.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari:

Strumenti da disegno;

Materiali vari e di facile consumo;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche.

La verifica sarà costante ricorrendo sia a prove di verifica orali e grafiche, sia al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni.

EDUCAZIONE STRADALE

Obiettivi formativi :suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: conoscere le norme di circolazione del nuovo codice della strada

Con riferimento particolare a quelle riguardanti il pedone

Conoscere le norme di comportamento in fase di circolazione sul territorio su ruote(bicicletta e motorino)

Conoscere le norme di sicurezza nell'attraversare la strada

Conoscere i segnali e i segni convenzionali stradali con riferimento particolare a quelli esistenti nel territorio comunale

Abilità:Saper riconoscere i segnali stradali

Saper osservare, descrivere, proporre soluzioni.

Saper applicare sulla strada le norme apprese in classe.

Saper distinguere e classificare i segnali

Saper controllare il proprio comportamento rispettando le norme

Saper rispettare gli altri e le cose comuni

Competenze: saper mettere in atto comportamenti corretti e responsabili.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica e l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari:

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche;

Esercitazioni grafiche;

La verifica sarà costante ricorrendo sia a prove di verifica orali e grafiche, sia al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni.

Classe 2[^]

Situazione iniziale della classe:

Diagnosi della classe effettuata mediante:

Prove tradizionali: test di ingresso/verifica, colloqui, prove grafico - operative.

Sintesi dei contenuti e degli obiettivi per U.A.:

U.A.: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità:

Conoscenze: Conoscere le regole per la trasformazione delle figure;

Conoscere le norme che regolano la quotatura del disegno; Conoscere le convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee;

Capire la forma di un oggetto dalla "lettura" di disegni in proiezioni

ortogonali;

Riprodurre solidi utilizzando le proiezioni ortogonali;

Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Abilità: Saper usare correttamente gli strumenti per il disegno;

Saper misurare le grandezze lineari;

Saper risolvere graficamente i principali problemi di geometria piana;

Comprendere una sequenza di istruzioni.

Competenze: Essere in grado di riconoscere e disegnare figure piane e solide in proiezioni ortogonale.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari;

Strumenti da disegno;

Materiali vari e di facile consumo;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche;

Esercitazioni grafiche;

U.A.: TECNOLOGIA DEI MATERIALI

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità:

Abilità: Saper individuare i materiali più comuni;

Saper confrontare le proprietà dei diversi materiali;

Saper collegare i principiali impieghi dei materiali alle rispettive

proprietà fisiche, meccaniche e tecnologiche.

Conoscenze: Conoscere le caratteristiche dei materiali e i relativi processi di

lavorazione.

Conoscere le proprietà fisiche, meccaniche, tecnologiche dei ma

teriali

Conoscere il riciclaggio dei materiali;

Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Competenze: essere in grado di riconoscere materiali e saperli utilizzare.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo;

Manuali di consultazione e di ricerca:

Attrezzature e sussidi vari:

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche.

U.A TECNOLOGIE DI PRODUZIONE DEGLI ALIMENTI

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: Conoscere la funzione degli alimenti

Conoscere le caratteristiche dei principi alimentari

Conoscere la produzione degli alimenti Conoscere i vari tipi di conservazione

Conoscere le caratteristiche degli additivi chimici

Conoscere la composizione e il valore energetico dei vari alimenti

Abilità: Saper riconoscere gli alimenti secondo le loro caratteristiche nutrizionali

Saper riconoscere le caratteristiche degli additivi chimici

Saper consultare le etichette dei cibi e le informazioni nutrizionali Saper utilizzare internet per raccogliere informazioni specifiche

Competenze: sa riconoscere e leggere le varie etichette alimentari.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari:

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche;

Esercitazioni grafiche;

La verifica sarà costante ricorrendo sia a prove di verifica orali e grafiche, sia al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni.

TECNOLOGIE DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI

Obiettivi: suddivisi in conoscenza e abilità

Conoscere l'evoluzione dei metodi di conservazione degli alimenti Conoscere la tecnologie relative alla conservazione degli alimenti

Conoscere le caratteristiche dei materiali impiegati per l'imballaggio

degli

alimenti

Conoscere le caratteristiche degli additivi chimici

Abilità : Saper utilizzare Internet per raccogliere informazioni specifiche Saper analizzare le tecnologie relative alla conservazione degli alimenti Saper riconoscere materiali impiegati per la conservazione Saper riconoscere le informazioni nutrizionali dei vari alimenti

Competenze: Comprende i problemi legati alla conservazione

Metodologie applicate:

La metodologia avrà come riferimento la discussione in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni; l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti:

Libri di testo, manuali di consultazione e di ricerca; sussidi vari.

Verifica livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni; conversazioni; prove pratiche; esercitazioni grafiche. La verifica sarà costante ricorrendo sia a verifiche orali che grafiche, sia al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni.

Casse 3[^]

Situazione iniziale della classe:

Diagnosi della classe effettuata mediante:

Prove tradizionali: test di ingresso/verifica, colloqui, prove grafico - operative

Sintesi dei contenuti e degli obiettivi per U.A.:

U.A: RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: Conoscere le regole per la trasformazione delle figure;

Conoscere le norme che regolano la quotatura del disegno; Conoscere le convenzioni grafiche riguardanti i tipi di linee;

Capire la forma di un oggetto dalla "lettura" di disegni in proiezioni ortogonali, in assonometria;

Riprodurre solidi utilizzando proiezioni ortogonali ed assonometriche; Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Abilità: Saper usare correttamente gli strumenti per il disegno;

Saper misurare le grandezze lineari;

Saper risolvere graficamente problemi di geometria piana e solida

Comprendere una sequenza di istruzioni.

Competenze: riconosce e sa utilizzare i metodi di rappresentazione grafica per la progettazione e realizzazione di solidi – oggetti – pezzi meccanici.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo;

Manuali di consultazione e di ricerca;

Attrezzature e sussidi vari;

Strumenti da disegno;

Materiali vari e di facile consumo;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche;

Esercitazioni grafiche;

U.A.: ECONOMIA E LAVORO

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: Conoscere i settori ed i fattori della produzione;

Conoscere le caratteristiche e tipologie del lavoro e del mercato;

Conoscere le norme che regolano il mercato del lavoro; Conoscere le norme sulla tutela della salute dei lavoratori;

Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Abilità: Saper leggere ed interpretare disegni, tabelle e schemi grafici; Saper leggere ed interpretare le notizie dei mass-media.

Competenze: Sa riconoscere le informazioni, selezionarle, rielaborarle in relazione all'attività dell'uomo.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività di laboratorio.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo;

Manuali di consultazione e di ricerca:

Attrezzature e sussidi vari:

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche.

La verifica sarà costante ricorrendo sia a prove di verifica orali e grafiche, sia al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni.

U.A.: CONOSCERE L'ENERGIA.

Obiettivi: suddivisi in conoscenze e abilità

Conoscenze: Conoscere i termini del problema energetico;

Conoscere i sistemi di sfruttamento dell'energia;

Conoscere le caratteristiche e gli impieghi dei combustibili;

Conoscere i principi di funzionamento delle centrali elettriche.

Conoscere l'elettricità e semplici circuiti elettrici

Comprendere e saper utilizzare i termini specifici di questa U.A.

Abilità: Saper classificare le risorse energetiche;

Saper analizzare i problemi legati alla sicurezza degli impianti di trasformazione della energia;

Saper analizzare il rapporto tra fonti energetiche, ambiente e sviluppo sostenibile:

Saper leggere ed interpretare le notizie dei mass-media.

Competenze: comprende i problemi legati alla produzione di energia utilizzando schemi, problemi economici ed ecologici in relazione alle forme e modalità di produzione.

Metodologie applicate:

La metodologia applicata avrà come riferimento la discussione guidata in classe, la ricerca e la raccolta di dati e informazioni, l'attività grafica, l'attività laboratoriale.

Mezzi e strumenti usati:

Libri di testo:

Manuali di consultazione e di ricerca:

Attrezzature e sussidi vari;

I mezzi e gli strumenti utilizzati saranno attinenti allo svolgimento delle attività didattiche programmate.

Verifica del livello di apprendimento mediante:

Interrogazioni;

Conversazioni e colloqui;

Prove pratiche.

La verifica sarà costante ricorrendo sia a prove di verifica orali e grafiche, sia al controllo periodico delle attività svolte dagli alunni.

U.A.: LA CASA DELL'UOMO

Per uno sviluppo sostenibile:

- I limiti dello sviluppo

- Energia e sviluppo
- Cronologia dello sviluppo sostenibile
- La legge di Ohm

La casa: il "Mondo privato"

Anche la casa è una azienda

La bioarchitettura

Tecnologie per una casa ecologica:

- La caldaia a condensazione
- Il riscaldamento a pavimento
- La pompa di calore

Feng Shui: la casa tra cielo e terra:

- Le regole della casa ecologica secondo Feng Shui.

RUBRICA VALUTATIVA

| 4 | ☐ Ha una conoscenza parziale ☐ Anche se guidato rivela notevoli difficoltà nelle applicazioni ☐ Acquisisce le conoscenze in modo disorganico ☐ Si esprime con un linguaggio impreciso ☐ Partecipa in modo incostante ☐ lavora in modo discontinuo |
|---|--|
| 5 | ☐ Ha una conoscenza parziale ☐ Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe ☐ Acquisisce le conoscenze saltuariamente e a volte, mnemonico ☐ Si esprime con un linguaggio impreciso |
| 6 | ☐ Ha una conoscenza essenziale ☐ Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe ☐ Acquisisce le conoscenze in modo a volte mnemonico ☐ Si esprime con un linguaggio sufficientemente corretto ☐ Partecipa in modo interessato, ma poco attivo ☐ Lavora in modo regolare, ma poco approfondito |
| | ☐ Ha una conoscenza sicura ☐ Sa applicare le conoscenze a situazioni analoghe in modo autonomo |

| | ☐ Assimila le conoscenze con sicurezza |
|----|---|
| 7 | ☐ Si esprime con un linguaggio corretto |
| | ☐ Partecipa in modo attivo |
| | ☐ Lavora in modo costante |
| | |
| | ☐ Ha una conoscenza sicura |
| | ☐ Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove |
| | ☐ Rielabora in modo personale le conoscenze |
| 8 | ☐ Si esprime con un linguaggio chiaro e corretto |
| | ☐ Partecipa in modo attivo |
| | ☐ Lavora in modo costante |
| | |
| | ☐ Ha una conoscenza completa |
| | ☐ Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove |
| 9 | ☐ Rielabora le conoscenze in modo personale |
| | ☐ Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato |
| | ☐ Partecipa in modo critico e costruttivo |
| | ☐ Lavora in modo costante, autonomo e responsabile |
| | ☐ Ha una conoscenza completa e approfondita |
| | ☐ Sa applicare le conoscenze a situazioni nuove |
| | ☐ Rielabora le conoscenze in modo personale, dimostrando significative capacità |
| 10 | critiche |
| | ☐ Si esprime con un linguaggio ricco e appropriato |
| | ☐ Partecipa in modo critico e costruttivo |
| | ☐ Lavora in modo costante, autonomo e responsabile |